

seconda parte.

B) A. Reynaud, *Disuguaglianze regionali e giustizia socio-spaziale*, Milano, UNICOPLI, 1984.

C) A. Strahler - A. Strahler, *Corso di scienze della terra*, Bologna, Zanichelli, 1996 (Capp. 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 22).

Avvertenze

Gli studenti che seguono il vecchio ordinamento sono tenuti ad acquisire conoscenze relative all'interpretazione della cartografia. A tal fine verrà organizzato all'interno del Dipartimento di Geografia un Laboratorio di lettura carte. Condizione indispensabile per una buona preparazione è l'uso continuo di un atlante. I testi consigliati e il materiale cartografico sono a disposizione presso la biblioteca del Dipartimento di Geografia. Gli studenti interessati sono ammessi al prestito secondo le norme in vigore. Per coloro che non possono frequentare regolarmente il corso si consiglia almeno un incontro con il docente.

GEOGRAFIA (4: LI) (Prof. Fulvia Rigotti)

Fondamenti, concetti basilari, campi tematici di Geografia Umana.

MODULO A: Geografia della popolazione.

MODULO B: Geografia dell'Europa: l'evoluzione della politica agricola comunitaria e i nuovi scenari dell'agricoltura.

MODULO C: L'emergenza alimentare mondiale. Geografia delle tipologie alimentari.

Bibliografia

A) H.J. De Blij, *Geografia umana. Cultura - Società - Spazio*, Zanichelli, Bologna, 1994.

B) J. Cole - F. Cole, *Geografia della Comunità Europea*, Milano, Franco Angeli, 1995.

C) Appunti dalle lezioni.

Avvertenze

Si raccomanda l'uso costante di un atlante. Nell'impossibilità di frequentare si consiglia un colloquio con il docente. La bibliografia suggerita è disponibile presso la biblioteca del Dipartimento secondo le modalità vigenti.

GEOGRAFIA (4: LI) (Prof. Francesco Tessari)

Programma riservato agli studenti dell'anno accademico 2001-2002 che intendono continuare ad iscriversi al corso di laurea quadriennale.

MODULO A

1. Concetti fondamentali di geografia.
2. Lineamenti geografici dell'Europa considerata nel suo insieme.

MODULO B: Geografia dei paesi dei quali si studiano le lingue come quadriennale e come triennale.

MODULO C: Lineamenti di storia economica dell'Europa contemporanea.

Bibliografia

A.1) A. Vållega, *Introduzione alla geografia umana*, Milano, Mursia, 1999.

A.2) Appunti dalle lezioni e R. Mainardi, *Geografia d'Europa*, Roma, Carocci, 2000 (parti II e III).

B) Per il francese: G. Cortesi, *La Francia*, Bologna, Pàtron, ultima edizione. Per l'inglese: C.

Cencini - M.L. Scarin, *Le Isole Britanniche*, Bologna, Pàtron, ultima edizione. Per il neerlandese: J.-C. Boyer, *Pays-Bas, Belgique, Luxembourg*, Paris, Masson, ultima edizione. Per il portoghese: F. Guichard, *Géographie du Portugal*, Paris, Masson, ultima edizione. Per lo spagnolo: R. Bernardi - S. Salgaro, *La Spagna*, Bologna, Pàtron, ultima edizione. Per il tedesco: R. Lebeau, *La Germania - Economia e regioni*, Milano, Masson, ultima edizione. Per il russo e per le lingue dell'Europa orientale: potrà essere consultato presso la biblioteca del Dipartimento di Geografia B. Cori, *L'Europa orientale e l'Unione Sovietica*, Torino, UTET, 1989, per le parti di competenza. Per l'arabo: P. Dagradi - F. Farinelli, *Geografia del mondo arabo e islamico*, Torino, UTET, ultima edizione. Indicazioni bibliografiche supplementari su altri testi, riguardanti i vari paesi, in lingua italiana o straniera, e suggerimenti per una loro migliore utilizzazione saranno forniti durante le lezioni e in occasione del ricevimento degli studenti. C) V. Zamagni, *Dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea*, Bologna, Il Mulino, ultima edizione.

Avvertenze

Sono invitati a concordare con il docente il programma e i testi dei paesi di loro specifico interesse: gli studenti che non possono frequentare regolarmente le lezioni; gli studenti di lingue diverse da quelle indicate; gli studenti che abbiano scelto come lingue quadriennale e triennale lo spagnolo e il portoghese, o viceversa, o due lingue dei paesi dell'Europa orientale o il russo e una lingua dell'Europa orientale; chi intende iterare l'esame. Tutti i testi indicati possono essere consultati presso la biblioteca del Dipartimento ed alcuni possono pure essere presi in prestito. Per uno studio ragionato e non mnemonico delle diverse realtà geografiche, si raccomanda di usare con continuità uno dei normali atlanti scolastici e di consultarne altri, specificamente indicati, presso la biblioteca del Dipartimento. L'iscrizione agli esami può essere effettuata avvalendosi del servizio INFOSTUDENT.

GEOGRAFIA APPLICATA (3: GE) (Prof. Giacomo Secco)

Il corso di Geografia Applicata intende offrire un inquadramento generale sull'analisi geografica delle problematiche territoriali finalizzata alla comprensione delle strette relazioni tra gestione territoriale e geografia. Durante il corso verrà analizzata, per la città di Padova e ad per un centro della provincia, una problematica specifica al fine di sviluppare negli studenti un approccio alla ricerca orientato al supporto alle decisioni in un'ottica di sviluppo sostenibile.

MODULO A: L'obiettivo di questo modulo è fornire allo studente alcune basi per orientarsi sia sulla complessità dell'ambiente, sia sul degrado dovuto al recente sviluppo al fine di far emergere la necessità di ristabilire, anche in ambienti "difficili" come quello urbano, un equilibrio con l'ambiente naturale per una migliore qualità della vita.

MODULO B: Nell'ambito di questo modulo verranno proposti degli strumenti di analisi spaziale per lo studio di una problematica geografico-ambientale.

MODULO C: In questo modulo si condurrà lo studente a considerare due casi concreti sui quali applicare i concetti e gli strumenti considerati nei moduli A e B.

Bibliografia

Il docente indicherà la bibliografia di riferimento durante le lezioni.

GEOGRAFIA DEL TURISMO (3: GE LI ML TC)
(Prof. Francesco Tessari)

Programma riservato alle matricole dell'anno accademico 2001-2002 iscritte ad un corso di laurea triennale.

MODULO A

1. Il turismo: Definizione, flussi, tipi e forme di spazi turistici.
2. Documentazione statistica sul turismo e sua rappresentazione

MODULO B: Evoluzione del turismo dai primordi ad oggi.

Bibliografia

- A.1) J.-P. Lozato-Giotart, *Geografia del turismo*, Milano, Angeli, ultima edizione.
A.2) P. Innocenti, *Geografia del turismo*, Roma, Carocci, ultima edizione.
B) P. Battilani, *Vacanze di pochi vacanze di tutti*, Bologna, Il Mulino, 2001.

Avvertenze

Gli studenti che non possono frequentare regolarmente le lezioni debbono concordare il programma con il docente.

I testi indicati in bibliografia possono essere consultati presso la Biblioteca del Dipartimento. Altri testi utili per eventuali approfondimenti saranno indicati durante le lezioni e in occasione del ricevimento studenti.

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata avvalendosi del servizio INFOSTUDENT.

GEOGRAFIA DELLA POPOLAZIONE (4: GE)
(Prof. Graziano Rotondi)

Scopo principale del corso è fornire allo studente quegli strumenti di Geografia della Popolazione che consentano un'interpretazione dei nuovi assetti demografici e sociali sia a scala globale che locale, e la loro evoluzione.

MODULO A: Fondamenti di Geografia della Popolazione.

Principali indicatori demografici; aspetti strutturali della popolazione; distribuzione spaziale e mobilità geografica; fonti statistiche: uso, interpretazione ed elaborazione cartografica del dato.

MODULO B: Mobilità geografica quale conseguenza dei differenziali di crescita demografica ed economica.

L'Italia da terra di emigrazione a paese di immigrazione: le peculiarità, le problematiche, le tendenze del fenomeno. I "nuovi attori sociali" e il loro impatto sulla società ospitante.

Bibliografia

- A) M.L. Gentileschi, *Geografia della Popolazione*, Roma, NIS, ult. ediz.
B) C. Bonifazi, *L'immigrazione straniera in Italia*, Bologna, Il Mulino, 1998. Dispense e ulteriori suggerimenti bibliografici verranno via via forniti durante lo svolgimento delle lezioni.

Avvertenze

I testi consigliati sono a disposizione per la consultazione ed il prestito presso la Biblioteca del Dipartimento di Geografia.

GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO (3: GE)
(Mutuazione dal corso di laurea di Cooperazione allo Sviluppo)
(Prof. Pierpaolo Faggi)

Per il programma si consulti il Bollettino della Facoltà di Scienze della formazione.

GEOGRAFIA DI UN'AREA EUROPEA O EXTRAEUROPEA (3: GE LI ML)
(Prof. Francesco Tessari)

Programma riservato alle matricole dell'anno accademico 2001-2002 iscritte ad un corso di laurea triennale.

MODULO A

1. Concetti fondamentali di geografia.
2. Lineamenti geografici dell'Europa considerata nel suo insieme.

MODULO B: Geografia dei paesi dei quali si studiano le lingue come prima e seconda lingua triennale.

Bibliografia

- A.1) A. Vallega, *Introduzione alla geografia umana*, Milano, Mursia, 1999.
A.2) Appunti dalle lezioni e R. Mainardi, *Geografia d'Europa*, Roma, Carocci, 2000 (parti II e III).

B) Per il francese: G. Cortesi, *La Francia*, Bologna, Pàtron, ultima edizione. Per l'inglese: C. Cencini - M.L. Scarin, *Le Isole Britanniche*, Bologna, Pàtron, ultima edizione. Per il neerlandese: J.-C. Boyer, *Pays-Bas, Belgique, Luxembourg*, Paris, Masson, ultima edizione. Per il portoghese: F. Guichard, *Géographie du Portugal*, Paris, Masson, ultima edizione. Per lo spagnolo: R. Bernardi - S. Salgaro, *La Spagna*, Bologna, Pàtron, ultima edizione. Per il tedesco: R. Lebeau, *La Germania - Economia e regioni*, Milano, Masson, ultima edizione. Per il russo e per le lingue dell'Europa orientale: potrà essere consultato presso la biblioteca del Dipartimento di Geografia B. Cori, *L'Europa orientale e l'Unione Sovietica*, Torino, UTET, 1989, per le parti di competenza. Per l'arabo: P. Dagradi - F. Farinelli, *Geografia del mondo arabo e islamico*, Torino, UTET, ultima edizione. Indicazioni bibliografiche supplementari su altri testi, riguardanti i vari paesi, in lingua italiana o straniera, e suggerimenti per una loro migliore utilizzazione saranno forniti durante le lezioni e in occasione del ricevimento degli studenti.

Avvertenze

Sono invitati a concordare con il docente il programma e i testi dei paesi di loro specifico interesse: gli studenti che non possono frequentare regolarmente le lezioni; gli studenti di lingue diverse da quelle indicate; gli studenti che abbiano scelto come lingue triennali lo spagnolo e il portoghese, o due lingue dei paesi dell'Europa orientale o il russo e una lingua dell'Europa orientale; chi intende iterare l'esame. Tutti i testi indicati possono essere consultati presso la biblioteca del Dipartimento ed alcuni possono pure essere presi in prestito. Per uno studio ragionato e non mnemonico delle diverse realtà geografiche, si raccomanda di usare con continuità uno dei normali atlanti scolastici e di consultare altri, specificamente indicati, presso la biblioteca del Dipartimento. L'iscrizione agli esami può essere effettuata avvalendosi del servizio INFOSTUDENT.

GEOGRAFIA FISICA (4: ST)
(Mutuazione dalla Facoltà di SS.FF.MM.NN.)
(Prof. Mirco Meneghel)

Per il programma si consulti il Bollettino - Notiziario della Facoltà di SS.FF.MM.NN.

GEOGRAFIA FISICA (3: AR GE ST)
(Mutuazione dalla Facoltà di SS.FF.MM.NN.)
(Prof. Giorgio Zanon)

Per il programma si consulti il Bollettino - Notiziario della Facoltà di SS.MM.FF.NN.

GEOGRAFIA FISICA (3: AR GE ST)
(Mutuazione dalla Facoltà di SS.FF.MM.NN.)
(Prof. Ugo Sauro)

Per il programma si consulti il Bollettino - Notiziario della Facoltà di SS.FF.MM.NN.

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (3: GE)
(Mutuazione dalla Facoltà di Scienze Politiche)
(Prof. Leonardo Asta)

Per il programma si consulti il Bollettino - Notiziario della Facoltà di Scienze Politiche.

GEOGRAFIA REGIONALE (4: LE LI ST; 3: GE ST TC)
(Prof. Maria Luisa Gazerro)

MODULO A: La questione ambientale.

1. Aspetti generali.
2. Dal degrado ambientale al recupero: i casi di Venezia, del Delta del Po e di Napoli. Gli studenti dovranno dimostrare di saper leggere e interpretare le seguenti carte dell'I.G.M.: Mestre 1:50.000, Comacchio 1:100.000, Isola d'Ischia - Napoli 1:100.000. Le carte sono in visione presso il Dipartimento di Geografia.

MODULO B: Le trasformazioni territoriali e ambientali in Italia nella seconda metà del Novecento.

1. Aspetti generali.
2. Sviluppo economico e degrado ambientale nel Veneto. Gli studenti dovranno dimostrare di saper riconoscere le trasformazioni del paesaggio italiano attraverso il confronto di edizioni a data diversa di carte dell'I.G.M., tra cui almeno quelle relative a Montecatini Terme (1:25.000). Le carte sono in visione presso il Dipartimento di Geografia.

MODULO C: Struttura ed evoluzione dei paesaggi italiani. Gli studenti dovranno dimostrare di saper riconoscere gli aspetti caratteristici dei paesaggi italiani attraverso la lettura e l'interpretazione almeno delle seguenti carte dell'I.G.M.: Appiano 1:50.000, Santhià 1:50.000, Milano 1:100.000, Verona Ovest 1:50.000, Mestre 1:50.000, Montecatini Terme 1:25.000, Marano di Napoli 1:25.000, Foggia 1:100.000, Siracusa 1:50.000. Le carte sono in visione presso il Dipartimento di Geografia.

Bibliografia

- A.1) Appunti dalle lezioni. B. Commoner, *Far pace col pianeta*, Garzanti, 1990; A. Segre - E. Dansero, *Politiche per l'ambiente*, Utet, 1996, capp. III, IV, VIII.
- A.2) Appunti dalle lezioni. M.L. Gazerro - U. Mattana - P. Soresina, "Veneto. Il rischio ambientale tra uomo e natura" in U. Leone (a cura di), *Rischio e degrado ambientale in Italia*, Pàtron, Bologna, 1998: § 2.4, "Il caso Venezia", pp. 84-87, e § 2.5, "Le aree a rischio di crisi ambientale", pp. 87-92; U. Leone - M. Scaramella - A. Fralliciardi, "Campania. Una scelta difficile" in U. Leone (a cura di), *Rischio e degrado ambientale in Italia*, Pàtron, Bologna, 1998, pp. 311-335.
- B.1) Appunti dalle lezioni. G. Dematteis, "Le trasformazioni territoriali e ambientali" in F. Barbagallo (a cura di), *Storia dell'Italia repubblicana*, Einaudi, vol. II, 1995, pp. 659-709; V. Emiliani, "Il paesaggio tra passato e presente" in T.C.I., *Il paesaggio italiano*, 2000, pp. 191-202.
- B.2) Appunti dalle lezioni. C. Roverato, "La terza regione industriale" in S. Lanaro (a cura di), *Il Veneto*, Einaudi, 1984, pp. 120-165; M.L. Gazerro - U. Mattana - P. Soresina, "Veneto. Il rischio ambientale tra uomo e natura", in U. Leone (a cura di), *Rischio e degrado*

ambientale in Italia, Pàtron, Bologna, 1998, pp. 69-96.

C) Appunti dalle lezioni. T.C.I., *I paesaggi umani*, 1977, pp. 8-73, 98-117, 146-195; C. Barberis, "Il paesaggio agrario" in T.C.I., *Il paesaggio italiano*, 2000, pp. 85-94.

GEOGRAFIA SOCIALE (3: GE)
(Mutuazione dalla Facoltà di Scienze della Formazione)
(Prof. Marina Bertoncini)

Per il programma si consulti il Bollettino - Notiziario della Facoltà di Sc. della Formazione.

GEOGRAFIA STORICA (4: LE ST; 3: AR BC GE ST TC)
(Dott. Andrea Pase)

Il corso propone un itinerario di indagine sul rapporto tra geografia e storia. Il primo modulo affronta i problemi aperti dallo studio delle relazioni tra i gruppi umani e lo spazio terrestre. Il secondo propone uno strumento di analisi delle diverse progettualità politiche che hanno investito il territorio. Il terzo ha carattere seminariale e prevede lo studio dell'evoluzione geostorica di un'area veneta.

MODULO A: Tra storia e geografia.

L'obiettivo del modulo è l'acquisizione di conoscenze sui metodi e sulle fonti per la ricostruzione di quadri storico-territoriali. Verranno affrontati inoltre i nodi problematici del rapporto tra storia e geografia, confrontando diverse impostazioni teoriche.

MODULO B: Potere e territorio.

L'obiettivo del modulo è l'acquisizione di conoscenze sugli schemi interpretativi per la lettura dei processi di costruzione del territorio: identificazione degli attori, delle relazioni di potere e delle poste in gioco. Il modulo prevede l'analisi di alcuni casi di studio.

MODULO C: Seminario: i quadri storico-territoriali di un'area veneta.

Il modulo è costruito come seminario di approfondimento che permetta ai frequentanti di affrontare direttamente l'analisi delle fonti per la ricostruzione dell'evoluzione geo-storica.

Bibliografia

- A) L. Febvre, *La Terra e l'evoluzione umana. Introduzione geografica alla storia*, Einaudi, Torino, 1980 (compresa la Prefazione di F. Farinelli).
- B) C. Raffestin, *Per una geografia del potere*, UNICOPLI, Milano, 1981.
- C) Nel corso del Seminario saranno presentati documenti e studi relativi al contesto preso in esame.

Avvertenze

Durante il corso verrà proposta una selezione dei testi indicati in bibliografia, che sono reperibili presso la Biblioteca del Dipartimento di Geografia. Per chi non frequenta è consigliato un colloquio di orientamento con il docente.

GEOGRAFIA STORICA DEL MONDO ANTICO (4: ST; 3: ST)
(Prof. Flavio Raviola)

MODULO A: La storia greca e le individualità regionali del mondo ellenico.

MODULO B: Fattori geografico-ambientali e fattori economici: il loro ruolo nella differenziazione storica delle regioni greche.

MODULO C: L'invasione persiana del 480/79: le differenti reazioni di poleis ed ethne greci di fronte all'avanzata di Serse.

Bibliografia

Gli appunti e le letture del corso e, per i soli quadriennalisti che intendono sostenere l'esame di Geografia storica del mondo antico, letture da *Geografia storica della Grecia antica*, a cura di F. Prontera, Roma - Bari, Laterza, 1991.

Avvertenze

Il modulo A è parte generale introduttiva comune ai quadriennalisti e ai triennalisti di Storia - curriculum territoriale.

Il modulo B è approfondimento del modulo A (medesimi destinatari).

Il modulo C ha carattere monografico e comporta lettura di testi in lingua originale (con traduzione italiana): è riservato ai quadriennalisti. Vale altresì come modulo C (monografico) del corso di Storia greca tenuto dalla dott. ssa Alessandra Coppola: è riservato ai triennalisti di Lettere antiche (I anno) e di Storia - curriculum 1.

GEOGRAFIA UMANA (3: GE)
(Mutuazione dalla Facoltà di Scienze della Formazione)
(Prof. Pierpaolo Faggi)

Per il programma si consulti il Bollettino - Notiziario della Facoltà di Sc. della Formazione.

GEOLOGIA AMBIENTALE (3: GE)
(Mutuazione dalla Facoltà di SS.MM.FF.NN.)
(Prof. Aldino Bondesan)

Per il programma si consulti il Bollettino - Notiziario della Facoltà di SS.MM.FF.NN.

GEOMORFOLOGIA (3: GE)
(Mutuazione dalla Facoltà di SS.MM.FF.NN.)
(Prof. Gianbattista Pellegrini)

Per il programma si consulti il Bollettino - Notiziario della Facoltà di SS.MM.FF.NN.

GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE
PER L'AMBIENTE E PER I BENI CULTURALI. (3: AR)
(Prof. Gianmario Molin)

Il corso affronta il tema delle georisorse con il duplice obiettivo di fornire agli studenti una articolata conoscenza dei materiali naturali quali risorse tecnologico-culturali, ponendo particolare attenzione ai principali processi di lavorazione-trasformazione e di acquisire elementari conoscenze sulle tecniche di studio.

MODULO A:

Elementi di mineralogia: lo stato cristallino e amorfo, principali proprietà fisiche e chimiche dei minerali. *Mineralogia sistematica*: una introduzione alle principali famiglie mineralogiche con particolare attenzione allo studio dei minerali tecnologicamente utili e ai relativi processi di trattamento e di trasformazione. *Tecniche di indagine analitica* nello studio dei beni ambientali e culturali: cenni di ottica cristallografica, diffrazione dei raggi X e principali metodi spettroscopici (emissione di raggi X, spettroscopia Mössbauer). *Metodi diagnostici* per il riconoscimento dei materiali naturali e dei prodotti di trasformazione.

GLOTTODIDATTICA (4: LI)

Il corso tace.

GLOTTOLOGIA (4: LE)
(Prof. Laura Vanelli)

Si veda il programma di Istituzioni di linguistica.

GLOTTOLOGIA (4: LI, LE, ST)

Si veda in genere Istituzioni di linguistica.

Per Glottologia Itrazione, vedi Linguistica Approfondimento.

GLOTTOLOGIA
(Prof. Gianluigi Borgato)

MODULI A e B: Si veda "Istituzioni di linguistica".

MODULO C: Si veda "Istituzioni di linguistica", con la seguente avvertenza: sarà obbligatorio leggere *due* dei testi elencati nella Bibliografia del corrispondente Modulo di Istituzioni di Linguistica, e non uno solamente.

GRAMMATICA GRECA (4: LE LI; 3: LE)
(Prof. Elisa Avezù)

MODULO A: Alle origini della poesia greca: elementi di morfologia e di sintassi della lingua omerica.

MODULO B: Campi semantici nei poemi omerici.

MODULO C: Lettura di passi scelti dall'*Iliade* e dall'*Odissea*.

Bibliografia

A) Omero, *Iliade*, a cura di M.G. Ciani - E. Avezù, Venezia, Marsilio, 1992 (II ed.); Omero, *Odissea*, a cura di M.G. Ciani - E. Avezù, Venezia, 1993.

B) Come per A.

C) Come per A.

Avvertenze

È richiesta la conoscenza di base della lingua greca, che potrà essere acquisita mediante il corso di "greco zero" (annuale, con inizio da ottobre).

GRAMMATICA ITALIANA (4: LE LI SC; 3: LE)
(Prof. Michele Cortelazzo)

MODULO A: Elementi di grammatica italiana.

MODULO B: L'italiano contemporaneo.

MODULO C: Sintassi del linguaggio scientifico italiano.

Bibliografia

A) Angela Ferrari - L. Zampese, *Dalla frase al testo. Una grammatica per l'italiano*, Bologna, Zanichelli, 2000, integrato, per le parti discusse a lezione e solo da parte di chi abbia frequentato, dai relativi paragrafi di L. Renzi - G. Salvi - Anna Cardinaletti, *Grande grammatica italiana di consultazione*, 3 voll., Bologna, Il Mulino, 2001 (o l'edizione precedente). L'elenco dettagliato delle parti discusse a lezione verrà fornito, nel sito *Internet* del docente, al termine del modulo.

B) M.A. Cortelazzo, *Italiano d'oggi*, Padova, Esedra, 2000; A.A. Sobrero (a cura di), *Introduzione all'italiano contemporaneo. Le strutture*, Roma - Bari, Laterza, 1993, pp. 41-100 e 193-245.

C) M.A. Cortelazzo, "Le lingue speciali", in *Lingue speciali. La dimensione verticale*, Padova, Unipress, 1990, pp. 5-21 (oppure pp. 7-25 della seconda edizione, 1994); T. De Mauro (a cura di), *Studi sul trattamento linguistico dell'informazione scientifica*, Roma, Bulzoni, 1994 (le parti che verranno discusse a lezione. L'elenco dei capitoli da studiare verrà fornito, nel sito del docente, al termine del modulo).

Avvertenze

Il corso intero (moduli A, B e C) vale per gli studenti di Lettere, Lingue, Scienze della Comunicazione che seguono il vecchio ordinamento. Nel nuovo ordinamento, il corso è valido solo per gli studenti di Lettere, *curricula* di Lettere moderne (un modulo a scelta, tra A e B, se seguito al II anno; i moduli A e B, se seguito al III anno) e di Linguaggi e tecniche di scrittura (i moduli A e B, se seguito al II anno; un modulo a scelta, tra A e B, se seguito al III anno). Gli studenti del nuovo ordinamento che hanno seguito il corso al II anno non possono seguirlo anche al III. L'esame consisterà in un colloquio. Al termine dei moduli A e B si terrà una prova facoltativa di accertamento, sotto forma di test scritto, sostitutiva del colloquio. Gli iterandi (vecchio ordinamento) concorderanno il programma con il docente.

Gli studenti non frequentanti di Lettere e Lingue (vecchio ordinamento) portano il programma dell'anno in corso; gli studenti non frequentanti di Scienze della comunicazione (vecchio ordinamento) portano il programma svolto nel loro terzo anno di corso. Gli studenti non frequentanti di Lettere e Lingue studieranno, in aggiunta a quanto indicato nel programma, il volume di Maria G. Lo Duca, *Esperimenti grammaticali*, Firenze, La Nuova Italia, 1997; gli studenti non frequentanti di Scienze della comunicazione studieranno, in aggiunta a quanto già indicato, il volume di Claudia Dinale, *I giovani allo scrittoio*, Padova, Esedra, 2001. Nelle pagine web del docente, nel sito del Dipartimento di Romanistica (www.maldura.unipd.it/filo), saranno disponibili aggiornamenti sul programma, materiali presentati a lezione, informazioni aggiornate sugli orari di ricevimento.

GRAMMATICA LATINA (4: LE; 3: LE) (Prof. Claudio Marangoni)

MODULO A: Fondamenti di grammatica latina.

MODULO B: Elementi di fonetica e di morfologia.

MODULO C

1. *Non solum ad Aristophanis lucernam, sed etiam ad Cleanthis lucubraui*: teoria e pratiche etimologiche di Varrone.

2. Etimologia e letteratura.

Bibliografia

A) A. Traina - G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron, 1998, sesta ediz. a cura di C. Marangoni, i capitoli II-V.

B) I.E. Vineis, "Latino", in *Le lingue indoeuropee*, a cura di A. Giacalone-Ramat - P. Ramat, Bologna, il Mulino, 1993, pp. 290-348; L.R. Palmer, *La lingua latina*, Torino, Einaudi, 1977, pp. 257-343. Per approfondimenti e dettagli, oltre agli appunti dalle lezioni, si potrà ricorrere a P. Monteil, *Éléments de phonétique et de morphologie du latin*, Paris, Nathan, 1970 e succ. ristampe.

C.1.a) Una silloge di passi dal *De lingua Latina* di Varrone (disponibile presso la biblioteca di Latino dal gennaio 2002).

C.1.b) I saggi di R. Coleman, *Varro as an etymologist*, e di J. Dangel, *Varron et les citations poétiques dans le De lingua Latina*, ambedue nel volume *Papers on Grammar VI* ed. by G. Calboli, Bologna, CLUEB, 2001 (rispettivamente alle pp. 61-96 e 97-122: ma saranno tenuti presenti anche altri saggi contenuti nel volume).

C.2) Una dispensa comprendente una silloge di testi di poeti e prosatori latini e di materiali

critici moderni sarà a disposizione presso la biblioteca di Latino dal gennaio 2002.

Avvertenze

Per chi segue il NUOVO ORDINAMENTO l'insegnamento si compone dei tre moduli A, B, C. ATTENZIONE! Per chi segue il VECCHIO ORDINAMENTO è obbligatorio aggiungere un quarto modulo, *Letture di testi*, tenuto dal dr. Luigi Santo. Tale modulo è comune con i corsi di *Filologia latina* e di *Storia della lingua latina*. Esso è indicato in questo Bollettino alle *Avvertenze finali* del programma del corso di *Filologia latina*.

ICONOLOGIA E ICONOGRAFIA (4: SC; 3: AMS BC) (Prof. Caterina Viridis)

MODULO A: Fondamenti di iconografia e iconologia.

Processi di codificazione delle immagini. Le codificazioni culturali. Il metodo iconografico-iconologico. Repertori, strumenti, applicazioni. Ampiezza delle tematiche. Rischi dell'iconologia.

MODULO B: I padri dell'iconologia. Appunti per una storia della lettura delle forme.

MODULO C: Contraccambi iconografici tra cinema e moda.

Bibliografia

A) E. Panofsky, *Il significato nelle arti visive*, Torino, Einaudi, 1999 (Introduzione, pp. 31-56); H. Gombrich, *Arte e illusione*, Torino, Einaudi, 1965, pp. 3-35; H. Gombrich, *Il senso dell'ordine*, Torino, Einaudi, 1984, pp. 279-314; L. Messina, *Percezione e comunicazione visiva*, Padova, Cleup, 2000, pp. 26-75.

B) C. Ginzburg, *Miti, emblemi, spie. Morfologia e storia*, Torino, Einaudi, 1987, pp. 29-106; W. Kandinsky, *Tutti gli scritti*, a cura di Ph. Sers, Milano, Feltrinelli, 1973.

C) Appunti dalle lezioni. Solo come traccia: D. Waquet - M. Laporte, *La mode*, Paris, Que sais-je?, 1999; D. Drane, *Fashion and its social agendas. Class, Gender and Identity in Clothing*, Chicago, University Press, 2000; R. e P.W. Engelmeyer, *Fashion in Film*, Munich - New York, Prestel, 1997.

Avvertenze

Gli studenti che seguono l'ordinamento quadriennale sono tenuti a completare la loro preparazione leggendo accuratamente quattro saggi a scelta da E. Panofsky, *Il significato nelle arti visive*, Torino, Einaudi, 1999 e E. Panofsky, *Studi di iconologia*, Torino, Einaudi, 1975.

INFORMATICA GENERALE (4: LI SC ST) (Prof. Maristella Agosti)

L'insegnamento di Informatica Generale è un insegnamento del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione e viene svolto nell'anno accademico 2001/2002 nel primo semestre. È di interesse per gli studenti iscritti al secondo anno di corso.

MODULO A: Concetti di base. Il modulo fornisce gli elementi di base di "Informatica Generale". Durata: 20 ore.

Algoritmo e linguaggio di programmazione. Architettura *hardware* di un calcolatore (von Neumann). Architettura HW/SW di un sistema informatico moderno. Codifica dei dati, rappresentazione delle informazioni. *Software* di base (concetto di macchina virtuale). Il sistema operativo e sue funzionalità. L'interprete comandi. Il *file system*. Introduzione ai sistemi operativi Windows e Unix. Il modello cliente-servente delle applicazioni informatiche. Le reti di calcolatori e *Internet*.

La nascita di *Internet*. Le finalità del modello di riferimento TCP/IP. Indirizzo IP. Il *Domain Name System* (DNS). Il sistema di posta elettronica (*E-mail*): funzioni di base e avanzate. Il trasferimento file in rete (*ftp*).

MODULO B: *Motori di ricerca e altri strumenti per il recupero di informazioni*. Il modulo fornisce gli elementi di base per effettuare la ricerca di informazioni utilizzando gli strumenti disponibili via Web: motori di ricerca, cataloghi sistematici, cataloghi in linea per l'utente finale (*Online Public Access Catalogue*, OPAC). Durata del modulo: 20 ore. Ricerca e/o reperimento delle informazioni in linea: concetti di base e terminologia essenziale. *Gli strumenti*: tipologie di strumenti di ricerca delle informazioni. Uso di diversi strumenti di ricerca delle informazioni. Esempi di ricerca di informazioni su Web.

MODULO C: *Introduzione al World Wide Web (WWW)*. Il modulo fornisce una conoscenza complessiva del *World Wide Web* e le conoscenze specifiche per la realizzazione di presentazioni Web. Durata del modulo: 20 ore.

L'ipertesto e il sistema ipertestuale: Il WWW: storia del progetto e architettura di base delle realizzazioni. Il browser e il server Web. La comunicazione browser/server (HTTP).

Progettazione di una presentazione Web: elementi per la preparazione di pagine Web (HTML). Esempi di costruzione di tabelle in HTML. Introduzione alla progettazione e realizzazione di una presentazione Web. Terminologia e strutture per la presentazione delle informazioni. Fasi di progettazione. Realizzazione e manutenzione di una presentazione Web. Linee guida per la progettazione e realizzazione di una presentazione e per la sua "accessibilità".

Avvertenze

Il corso è organizzato in lezioni in aula e in lezioni di laboratorio. Gli studenti devono anche svolgere delle attività di laboratorio individuali e dei compiti individuali che vengono assegnati durante lo svolgimento del corso. Dopo la conclusione del corso ogni studente deve superare una prova scritta. La valutazione finale tiene conto del voto riportato nella prova scritta e dei voti dei compiti individuali svolti durante il corso.

La prima settimana del corso a lezione vengono fornite: le indicazioni dei testi di studio e di materiale didattico utile alla preparazione, le modalità di iscrizione per la utilizzazione dei laboratori di informatica e le modalità d'esame. Il docente cura una presentazione Web specifica per l'insegnamento di Informatica Generale che fornisce informazioni sulle diverse attività che vengono condotte nell'ambito dell'insegnamento; la presentazione Web è appositamente progettata e sviluppata, quindi fornisce informazioni aggiornate e di interesse per gli studenti che frequentano il corso e viene modificata man mano che le attività didattiche vengono svolte. L'URL della presentazione Web di quest'anno sarà disponibile a partire da ottobre 2001 all'URL: <http://www.dei.unipd.it/~agosti/ig20012002/index.html>.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (4: ST)

(Mutuazione dalla Facoltà di Giurisprudenza)

(Prof. Umberto Vincenti)

Per il programma si consulti il Bollettino - Notiziario della Facoltà di Giurisprudenza.

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA (3: LE LI)

(Prof. Alberto Mioni)

MODULO A: Proprietà generali delle lingue. Elementi di Sintassi e di Semantica. Cenni di storia recente della Linguistica.

MODULO B: Morfologia generale, con applicazioni all'italiano.

MODULO C: Fonetica e trascrizione fonetica. Cenni elementari di fonologia, con particolare riguardo per l'italiano.

Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni. G. Berruto, *Corso elementare di linguistica generale*, Torino, UTET, 1997; G.C. Lepschy, *La linguistica del Novecento*, Bologna, Il Mulino, 1999 (II ed.).

Le parti da portare all'esame saranno fissate in seguito.

B) A. Mioni, *Elementi di Morfologia Generale*, Padova, Unipress, II cd. 2001.

C) A. Mioni, *Elementi di Fonetica. Fonetica articolatoria e trascrizione fonetica*, Padova, Unipress 2001.

Avvertenze

Gli studenti del I anno dei corsi di Laurea triennali LE, LI e ML possono scegliere uno dei quattro corsi di Istituzioni di Linguistica (proff. Mioni, Borgato: I semestre; Proff. Benincà, Vanelli: II semestre). Il corso vale anche come Glottologia per gli studenti del vecchio ordinamento (quadriennale), i quali dovranno integrare secondo le modalità indicate nel programma dei singoli docenti.

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA (3: LE LI ML)

(Prof. Gianluigi Borgato)

MODULO A: *Introduzione alla Linguistica*. Questo modulo prevede la presentazione manualistica dei principali livelli di analisi del linguaggio, con privilegio della prospettiva sincronica.

MODULO B: *Sintassi "ingenua" e sintassi formale*. Questo modulo prevede lo studio approfondito della sintassi formale dell'italiano relativamente ad alcuni fenomeni di di rilevanza specifica.

MODULO C: Questo modulo prevede approfondimenti "mirati" da parte dello studente; tra le letture proposte, ognuno quindi sceglierà quella più consona ai propri interessi personali o scientifici.

Ogni studente deve leggere almeno uno dei testi proposti nella *Bibliografia* che segue. Come già detto, la scelta della lettura è completamente libera e risponderà esclusivamente agli interessi personali. Ovviamente, si consiglia di leggere dei testi che facciano direttamente riferimento alla lingua o alle lingue studiate.

Bibliografia

A) A scelta uno dei seguenti manuali: Akmajian *et alii*, *Linguistica*, Bologna, il Mulino, 1996 [sono da studiare i seguenti Capitoli: I, II, III, IV, VI, VIII, X, XI, XII]; G. Yule, *Introduzione alla Linguistica*, Bologna, il Mulino, 1996 [sono da studiare i seguenti Capitoli: I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XV, XVI, XIX].

B) G. Graffi, *Sintassi*, Bologna, il Mulino, 1994 [con esclusione del Capitolo XI]. Chi fosse particolarmente interessato all'argomento, può affrontare lo studio del seguente manuale: L. Haegeman, *Manuale di grammatica generativa*, Torino, Hoepli, 1996 (data la mole del volume, è consigliabile consultare il docente per individuare le parti da studiare).

C.1) C. Taylor Torsello (a cura di), *Grammatica. Studi interlinguistici*, Padova, Unipress, 1998 [testo consigliabile in prospettiva comparativa].

C.2) Cipriani *et alii*, *L'acquisizione della morfosintassi in italiano. Fasi e processi*, Padova, Unipress, 1993 [per chi è interessato allo sviluppo del linguaggio infantile]; c) R. Dunbar, *Dalla nascita del linguaggio alla babele delle lingue*, Milano, Longanesi, 1998 [interessante analisi di un non-specialista]; d) Thuene - Tomaselli (a cura di), *Tesi di linguistica tedesca*, Padova, Unipress, 1999 [per studenti di lingua tedesca che desiderassero eventualmente avere spunti per una loro futura tesi]; e) M. Verlatto, *Avviamento alla linguistica del testo*, Padova, Unipress, 1995; f) F. Fici, *Le lingue slave moderne*, Padova, Unipress, 2001 [manuale aggiornato e ben documentato]; g) M. Ulrych, *Focus on the translators in a multidisciplinary perspective*, Padova, Unipress, 1999; h) S. Pinker, *L'istinto del linguaggio*, Milano, Mondadori, 1998 [offre una panoramica anche da un punto di vista biologico - evolutivistico].

Avvertenze

Gli studenti del I anno dei corsi di Laurea triennali LE, LC e ML possono scegliere uno dei quattro corsi di Istituzioni di Linguistica (proff. Mioni, Borgato, I semestre; proff. Benincà, Vanelli, II semestre). Gli studenti del vecchio ordinamento (quadriennale) dovranno integrare secondo le modalità indicate nelle avvertenze del programma dei singoli docenti.

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA (3: LE LI ML)
(Prof. Paola Benincà)

Il corso è un'introduzione all'analisi dei fenomeni grammaticali delle lingue naturali. Saranno trattati in particolare aspetti riguardanti la fonologia, la morfologia e la sintassi delle principali lingue europee, partendo in genere da una riflessione sui fenomeni dell'italiano. Saranno esemplificate anche alcune regolarità del mutamento fonologico di queste lingue, istituendo confronti sistematici fra le lingue neolatine, fra le lingue germaniche e più in generale fra le lingue indeuropee. I modelli di analisi linguistica saranno presentati in un inquadramento storico, che considera lo sviluppo della disciplina negli ultimi due secoli. Per ciascun modulo, sarà messa a disposizione una dispensa relativa agli argomenti trattati a lezione. Si consiglia vivamente la frequenza. Alla fine di ciascun modulo, ci sarà una prova scritta che potrà valere come parte dell'esame.

MODULO A: Come si è arrivati a scoprire le leggi del mutamento fonologico.

Gli inizi della ricerca linguistica: la scoperta delle leggi del mutamento dei suoni linguistici permette di dimostrare le parentele fra le lingue, di ricostruire una protolingua, di stabilire derivazioni etimologiche. Esempificazione: la *Lautverschiebung* delle lingue germaniche; il sistema vocalico delle lingue neolatine.

MODULO B: Grammatica sincronica: la fonologia e la morfologia. La grammatica sincronica è una ipotesi sulla rappresentazione mentale della lingua. Relativamente alla fonologia e alla morfologia, si confronterà il modello strutturalista con il modello generativo. Si presenteranno fenomeni sincronici in particolare dell'italiano e dei dialetti, del francese, dell'inglese, del tedesco, per ricavarne ipotesi sulla rappresentazione mentale della fonologia e della morfologia.

MODULO C: Grammatica sincronica: ipotesi sulla rappresentazione mentale di sintassi e morfologia. Gli elementi lessicali (parole, radici, desinenze) si dispongono linearmente e danno luogo a frasi: le loro relazioni possono essere espresse con una struttura gerarchica che fa parte della rappresentazione mentale della lingua. Si tratteranno, dal punto di vista semantico, sintattico e morfologico, le principali costruzioni frasali di italiano, francese, inglese, tedesco.

Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni (dispensa). Per *l'inquadramento storico*, lettura di R. H. Robins, *Storia della Linguistica*, Bologna, Il Mulino, 1995 (o segg.), cap. 7; *Lecture facultative*: P. Benincà - G. Longobardi, *Paradigmi Glottologici*, Milano, LED, 1993, Parte I (pp. 17-132).

B) Manuale di inquadramento generale sulle unità di rappresentazione: G. Berruto, *Corso elementare di Linguistica Generale*, Torino, UTET, 1997: capp. 1-5; *inquadramento storico*: lettura di Robins, *Storia della Linguistica (cit.,)*, cap. 8. Appunti dalle lezioni (dispensa). *Lecture facultative*: Benincà & Longobardi, *cit.,*, Parte II (pp. 135-310).

C) Appunti dalle lezioni (dispensa). *Lecture facultative*: da Benincà & Longobardi, pp. 311-379.

Avvertenze

Gli studenti del I anno dei corsi di Laurea triennale LE, LC e ML possono scegliere uno dei 4 corsi di Istituzioni di Linguistica (proff. Mioni, Borgato: I semestre; Proff. Benincà, Vanelli: II semestre). Il corso vale anche come Glottologia per gli studenti del vecchio ordinamento (quadriennale), i quali dovranno integrare secondo le modalità indicate nel programma dei

singoli docenti.

Per gli *studenti del Vecchio Ordinamento* (quadriennale) il corso vale come Glottologia: il programma va integrato con la lettura personale di 2 articoli scelti dall'antologia P. Benincà & G. Longobardi, *Paradigmi Glottologici*, Milano, Led, 1993 (nei programmi dei singoli moduli sono indicati rimandi ai brani più pertinenti).

Alla fine di ciascun modulo ci sarà una prova scritta che potrà valere come parte dell'esame.

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA (3: LE LI ML)
(Prof. Laura Vanelli)

MODULO A

1. Introduzione alla linguistica: oggetti, metodi, principi.
2. Le proprietà della lingua.

MODULO B

1. Il cambiamento linguistico e la linguistica storica.
2. Le famiglie linguistiche e le lingue indoeuropee.

MODULO C: I livelli dell'analisi linguistica: fonetica e fonologia, morfologia, sintassi, semantica.

Bibliografia

A.1) G. Berruto, *Corso elementare di linguistica generale*, Torino, UTET, 1997, capp. 1-2. Appunti dalle lezioni.

A.2) Come al punto precedente.

B.1) P. Benincà, *Lezioni di Glottologia. Parte I: fonologia diacronica*, Dipartimento di Discipline Linguistiche, Comunicative e dello Spettacolo. Appunti dalle lezioni.

B.2) Come al punto precedente.

C) G. Berruto, *Corso elementare di linguistica generale*, Torino, UTET, 1997, capp. 3-7; A. Mioni, *Elementi di fonetica*, Dipartimento di Discipline Linguistiche, Comunicative e dello Spettacolo, 2001 (le parti da approfondire saranno indicate durante il Corso); A. Mioni, *Elementi di morfologia*, Dipartimento di Discipline Linguistiche, Comunicative e dello Spettacolo, 2001 (le parti da approfondire saranno indicate durante il Corso).

Avvertenze

Gli studenti del I anno dei CdL triennali di LE, LC e ML possono scegliere uno dei quattro corsi di Istituzioni di Linguistica (proff. Mioni e Borgato: I semestre; proff. Benincà e Vanelli: II semestre). Il Corso vale anche come Glottologia per gli studenti del vecchio ordinamento (quadriennale), ai quali è richiesto di integrare il programma con la lettura di: G. Lepschy, *La linguistica del Novecento*, Bologna, Il Mulino (le parti da approfondire saranno indicate durante il Corso).

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (3: AR BC TC)
(Prof. Lorenza Carlassare, Prof. Marco Giampieretti)

MODULO A (Prof. Lorenza Carlassare): L'ordinamento giuridico, lo Stato, la Costituzione. La forma di Stato e la forma di governo della Repubblica italiana: lo Stato democratico di diritto e i rapporti tra gli organi costituzionali nel sistema parlamentare. I principi fondamentali e gli altri valori costituzionali: in particolare l'art. 9 Cost. Cenni sulle fonti del diritto italiano e sulle forme di controllo. La Corte costituzionale.

MODULO B (Prof. Marco Giampieretti): L'art. 9 Cost. e le sue applicazioni nella giurisprudenza costituzionale. Le nozioni di "bene culturale" e di "patrimonio storico e artistico nazionale". L'evoluzione legislativa dalle leggi sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico (L. 1 giugno 1939, n. 1089) e sulla protezione delle bellezze naturali (L. 29

giugno 1939, n. 1497) al Testo Unico dei beni culturali e ambientali (D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490). I principi costituzionali in materia di proprietà e il regime giuridico dei beni culturali. I beni culturali di proprietà pubblica. I beni culturali di proprietà privata. I beni culturali di interesse religioso. Le opere d'arte contemporanea e il diritto d'autore. L'uso, la conservazione e il restauro dei beni culturali. Le ricerche e le scoperte archeologiche. Le competenze dello Stato, delle Regioni e degli enti locali in materia di beni culturali. Il Ministero per i beni e le attività culturali: strutture centrali e periferiche (D. Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, e D. P. R. 29 dicembre 2000, n. 441). Il ruolo dell'Unione europea e delle altre organizzazioni internazionali. Le sanzioni penali ed amministrative per gli illeciti contro il patrimonio storico e artistico. La circolazione dei beni culturali. La disciplina comunitaria. La circolazione internazionale dei beni culturali.

Bibliografia

A) L. Carlassare, *Conversazioni sulla Costituzione*, Padova, CEDAM, ult. ed., nelle parti che saranno indicate a lezione. Lo studio del testo dovrà essere integrato con gli appunti delle lezioni e i materiali di approfondimento che saranno forniti agli studenti durante il corso. È inoltre opportuna la conoscenza diretta delle disposizioni di legge.

B) M. Cammelli (a cura di), *La nuova disciplina dei beni culturali e ambientali*, Bologna, Il Mulino, 2000, nelle parti che saranno indicate a lezione. Lo studio del testo dovrà essere integrato con gli appunti delle lezioni e i materiali di approfondimento che saranno forniti agli studenti durante il corso. È inoltre opportuna la conoscenza diretta delle disposizioni di legge.

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (4: LE ST; 3: BC LI) (Prof. Pier Franco Beatrice)

MODULO A: Sviluppo storico e contesto culturale

MODULO B: Agostino e le Regole di Ticonio

MODULO C: Agostino, *De doctrina christiana* lib.III.

Bibliografia

A) P.F. Beatrice, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, Vicenza, Istituto San Gaetano, 1983; Id., *Storia della Chiesa antica*, Casale M., Piemme, 1991; H. Hagendahl, *Cristianesimo latino e cultura classica*, trad. it., Roma, Borla, 1988; W. Jaeger, *Cristianesimo primitivo e paideia greca*, trad. it., Firenze, La Nuova Italia, 1966; R. Markus, *La fine della cristianità antica*, Roma, Borla, 1995.

B) AA.VV., *"De doctrina christiana" di Agostino d'Ippona*, Roma, Città Nuova/Augustinus, 1995.

C) Fotocopie del testo latino. Ulteriori indicazioni saranno fornite durante lo svolgimento del corso.

LETTERATURA FRANCESE I (4: LE; 3: LE LI ML) (Prof. Mario Richter)

MODULO A: Aspetti e problemi letterari nella seconda metà dell'Ottocento. Il corso ha la principale funzione di orientare lo studente, tramite l'approfondimento di testi esemplari, nello studio dei lineamenti della più recente civiltà letteraria francese, in particolare nella seconda metà dell'Ottocento.

MODULO B: Aspetti e problemi letterari del Novecento. Il corso ha la principale funzione di orientare lo studente, tramite l'approfondimento di testi esemplari, nello studio dei lineamenti della più recente civiltà letteraria francese, in particolare nel secolo scorso.

MODULO C: Lettura critica di testi poetici. Il presente modulo è volto prevalentemente alla

lettura, traduzione e interpretazione di testi poetici moderni.

Bibliografia

A) Testo di riferimento: M. Richter - A. Capatti, *Méridiennes*, vol. II, Padova, Cleup, 2000. *Lecture obbligatorie*: Baudelaire, *Les Fleurs du Mal*; Flaubert, *Madame Bovary*. Informazioni più dettagliate saranno fornite durante le lezioni. Hysmans, *A rebours*. Informazioni più dettagliate saranno fornite durante le lezioni.

B) *Lecture obbligatorie*: Apollinaire, *Calligrammes*; Breton, *Nadja*; Sartre, *La Nausée*. Informazioni più dettagliate saranno fornite durante le lezioni.

C) *Lettura critica di riferimento*: M. Richter, Baudelaire, *"Les Fleurs du Mal"*. *Lecture intégrale*, Genève, Slatkine, 2001. Informazioni più dettagliate saranno fornite durante le lezioni.

LETTERATURA FRANCESE MODERNA E CONTEMPORANEA (4: LI)

Il corso tace.

LETTERATURA GRECA (4: LE LI ST; 3: LE) (Prof. Giuseppe Serra)

MODULO A: Epos e tragedia: due istituzioni "politiche" e letterarie ad Atene.

MODULO B: Lettura dell'*Ione* di Platone e della *Poetica* di Aristotele.

MODULO C: Lettura dell'*Elena* di Euripide.

Bibliografia

A) L.E. Rossi, *Storia della letteratura greca*, Firenze, Le Monnier (i capitoli su Omero, Lirici, Tragici, Aristofane, Platone, Aristotele, Menandro, Callimaco, Apollonio Rodio); M. Di Marco, *La tragedia greca*, Roma, Carocci.

B) Per l'*Ione* una qualsiasi edizione e per la *Poetica* l'edizione di D. Lanza per la BUR.

C) Per l'*Elena* il testo critico dell'edizione oxoniense di Diggle e la traduzione annotata della BUR a cura di M. Fusillo.

Avvertenze

Il corso è valido anche per il vecchio ordinamento; gli studenti che ad esso appartengano sono tenuti a integrare la preparazione con la lettura in greco di Odissea 23 e 24.

LETTERATURA GRECA (4: LE LI ST; 3: LE) (Prof. Luigi Fabio Turato)

MODULO A: *Il teatro di Atene*.

MODULO B: Tucidide e la "tragedia" di Sicilia.

MODULO C: Euripide e la guerra: Ifigenia in Aulide.

Bibliografia

A) L.E. Rossi, *Letteratura greca*, Firenze, Le Monnier, Parte II, capp. 1-10 e 28-29; M. Di Marco, *La tragedia greca*, Roma, Carocci editore; Aristofane, *Acarnesi* (ed. a scelta); *Le Nuvole*, a cura di F. Turato, con testo a fronte, III ed., Venezia, Marsilio: lettura in traduzione.

B) Tucidide, *La disfatta di Siracusa (Storie VI-VII)*, a cura di A. Corcella, con testo a fronte, Venezia, Marsilio: lettura in lingua originale dei capp. 24-33 del libro VI e 71-87 del libro VII; L.E. Rossi, *Letteratura greca*: Parte II, capp. 15-18.

C) Euripide, *Ifigenia in Aulide*, a cura di F. Turato, con testo a fronte, Venezia, Marsilio: lettura in lingua originale dei versi 1-162, 303-542, 607-750, 801-1035, 1098-1275, 1336-

1531, lettura in traduzione dei rimanenti; Eschilo, *Persiani*; *Sette a Tebe*; Euripide, *Eraclidi*; *Ecuba*; *Supplici*; *Troiane*: lettura in traduzione (edd. a scelta); Omero, *Iliade*, a cura di M.G. Ciani, commento di E. Avezzi, con testo a fronte, Venezia, Marsilio: lettura in lingua originale dei versi 126-158, 486-551, 782-804 del libro XXIV; in traduzione dei versi rimanenti e dei libri I, II, VI, IX, XI; L.E. Rossi, *Letteratura greca*, Parte I, capp. 1-3; M.C. Martinelli, *Gli strumenti del poeta. Elementi di metrica greca*, Bologna, Cappelli editore.

Avvertenze

Gli studenti "quadriennalisti" che frequentano il corso per la prima volta devono integrare il modulo C con la lettura in lingua originale dei libri I, II, IX, XXIV dell'*Iliade* (per il testo si veda il modulo C); i "quadriennalisti" che intendono iterare devono integrare il modulo C con la lettura in lingua originale del testo integrale della *Ifigenia*.

LETTERATURA GRECA (4: FI ST; 3: AR FI LI ST) (Prof. Davide Susanetti)

Il corso —considerato nell'insieme dei tre moduli (più un quarto integrativo connesso con il vecchio ordinamento: si vedano le avvertenze— si propone come un percorso di introduzione alle forme della cultura e della produzione letteraria greca, con una focalizzazione delle modalità di comunicazione, dei contesti e delle modalità di fruizione delle opere. Tenuto conto di tale preliminare contestualizzazione, verranno indagati, in modo più specifico, alcuni modi di elaborazione del materiale mitico in rapporto alla rappresentazione del maschile e del femminile nel teatro e nel pensiero greco. Il corso non richiede la conoscenza della lingua greca. I testi vengono letti in traduzione italiana; alcuni termini concettualmente o culturalmente significativi incontrati nella lettura verranno messi in evidenza facendo ricorso alla traslitterazione in modo da consentire un'agevole partecipazione alla didattica anche per gli studenti che non provengono dal liceo classico (per chi volesse in ogni caso acquisire alcuni rudimenti di greco saranno allestite apposite attività; per specifiche finalità connesse con la tesi di laurea possono essere concordati con il docente percorsi personalizzati con una maggiore attenzione per gli aspetti linguistici).

MODULO A: Voce, scrittura, luoghi e performance.

Percorso introduttivo alla produzione letteraria di età arcaica e classica. Lettura in traduzione italiana di *Iliade* 9 e 24; nonché di alcuni frammenti di Archiloco, Tirteo, Mimnermo, Senofane, Saffo e Stesicoro.

MODULO B: Eroi per il racconto e per la scena.

Valore maschile e follia tra mito, poesia arcaica e drammaturgia. Lettura dell'*Eracle* di Euripide (in traduzione italiana).

MODULO C: La sterilità della regina.

Sventure femminili e maternità tra autoctonia, teatro e filosofia. Lettura dello *Ione* di Euripide e di alcuni passi del *Menesseno* e della *Repubblica* di Platone (in traduzione italiana).

Bibliografia

- A) Omero, *Iliade*, a cura di M.G. Ciani, Venezia, Marsilio; *Lirici greci*, a cura di U. Albinì e F. Sisti, Milano, Garzanti; C. Segal, *L'uditore e lo spettatore*, in *L'uomo greco*, a cura di J.P. Vernant, Bari, Laterza (Economica), pp. 187-217; L.E. Rossi, *Lo spettacolo*, in *I Greci*, a cura di S. Settis, vol. 2.2, Torino, Einaudi, pp. 751-93.
B) Euripide, *Eracle*, a cura di M.S. Mirto, Milano, BUR; U. Albinì, *Euripide o dell'invenzione*, Milano, Garzanti (tre capitoli a scelta); D. Susanetti, *Il teatro tragico della mania*, in "Problemi di psichiatria" (in corso di stampa).
C) Euripide, *Ione*, a cura di G. Guidorizzi, Milano, Oscar Mondadori; Platone, *Menesseno e Repubblica* in *Opere complete*, voll. 5 e 6, Bari, Laterza (passi scelti indicati a lezione); E.

Pellizer, *Il mito e la città*, in *La civiltà dei Greci*, a cura di M. Vetta, Roma, Carocci, pp. 105-126.

Avvertenze

Il corso vale anche per il vecchio ordinamento dei corsi di laurea in Filosofia e Storia; gli studenti che appartengono al vecchio ordinamento sono tenuti a integrare la preparazione dell'esame con la lettura di un saggio critico relativo allo spettacolo tragico: D. Lanza, *La disciplina dell'emozione*, Saggiatore, Milano.

LETTERATURA INGLESE DEL RINASCIMENTO (4: LI; 3: LI) (Prof. Paola Bottalla, Prof. Mario Melchionda)

Il corso, valevole sia per il vecchio che per il nuovo ordinamento, consiste di due moduli di tre ore settimanali ciascuno, per complessivi sei crediti, affidati rispettivamente al prof. Mario Melchionda e alla prof. Paola Bottalla. Si accede al corso solo dopo aver superato l'esame di Lingua e Letteratura Inglese I.

Il programma si articola nei due punti seguenti: 1) Bellezza, fertilità, declino ed estinzione del corpo: *Cleopatra* e la *Duchessa d'Amalfi*. 2) Blasone inverso: deformità e difformità del corpo femminile nella poesia rinascimentale. Ciascun modulo si conclude con la stesura e la valutazione di una tesina, in italiano o in inglese, su argomento concordato col Docente.

MODULO A (Prof. Mario Melchionda): Il modulo comprenderà un'introduzione all'analisi di testi teatrali rinascimentali.

MODULO B (Prof. Paola Bottalla): Il modulo comprenderà un'introduzione all'analisi di testi teatrali rinascimentali.

Bibliografia

1. W. Shakespeare, *Antony and Cleopatra*, ed. Bevington (New Cambridge); J. Webster, *The Duchess of Malfi*, ed. Brennan (New Mermaids).
2. Testi e studi critici saranno indicati prima dell'inizio del modulo.

Avvertenze

La bibliografia proposta è introduttiva (se non indicati, si intendano per data l'edizione o ristampa corrente, e per luogo di pubblicazione Londra). Altre letture (fonti, saggi, opere di sfondo) e materiali didattici si indicheranno a lezione. Ogni studente potrà costruire un percorso critico corrispondente ai suoi interessi o all'indirizzo e percorso formativo seguito. Per il secondo esame si potrà concordare un programma alternativo, anche in funzione dell'eventuale tesi di laurea.

LETTERATURA INGLESE I (A - L) (3: LE LI ML) (Prof. Giuseppe Brunetti)

MODULO A

1. La storia letteraria inglese dai romantici a oggi.
2. Forme della narrativa: il romanzo moderno.

Bibliografia

- A.1) *Storia della letteratura inglese*, a cura di P. Bertinetti, Vol. II, "Dal Romanticismo all'età contemporanea", Torino, Einaudi, 2000, capp. I, II e III.
A.2.a) R. Scholes - R. Kellogg, *The Nature of Narrative*, Oxford University Press, 1966 (trad. it. il Mulino).
A.2.b) J. Austen, *Persuasion*, Penguin Books, 1998.
A.2.c) V. Woolf, *Mrs Dalloway*, Oxford University Press, "Oxford World's Classics", 2000.

Avvertenze

Cognomi A - L: studenti dei Corsi di Laurea in: "Lingue, Letterature e Culture Moderne"

(Classe XI), "Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale" (Classe III), e "Lettere" (Classe V). Il corso vale 6 crediti, pari a 40 ore di lezione.

Per gli studenti di "Lingue, Letterature e Culture Moderne" (Classe XI) e "Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale" (Classe III), la registrazione dell'esame condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva.

Per gli studenti di "Lettere" (Classe V) l'esame comprende anche una parte di lingua (3 crediti: vedi *Lingua Inglese I*, G. Brunetti, punto 2. "Addestramento all'uso della lingua"), che potrà essere sostenuta alla fine del I semestre insieme a quella di letteratura o separatamente (il voto finale risulta dalla media dei voti delle due prove).

LETTERATURA INGLESE I (M - Z) (3: LE LI ML)
(Prof. Alessandra Petrina)

MODULO A

1. La storia letteraria inglese dai romantici a oggi.
2. Forme della narrativa: il romanzo moderno.

Bibliografia

- A.1) *Storia della letteratura inglese*, a cura di P. Bertinetti, vol. II, "Dal Romanticismo all'età contemporanea", Torino, Einaudi, 2000, capp. I, II e III.
A.2.a) R. Scholes - R. Kellogg, *The Nature of Narrative*, Oxford University Press, 1966 (trad. it. il Mulino).
A.2.b) J. Austen, *Persuasion*, Penguin Books, 1998.
A.2.c) V. Woolf, *Mrs Dalloway*, Oxford University Press, "Oxford World's Classics", 2000.

Avvertenze

Cognomi M-Z: studenti dei Corsi di Laurea in: "Lingue, Letterature e Culture Moderne" (Classe XI), "Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale" (Classe III), e "Lettere" (Classe V). Il corso vale 6 crediti, pari a 40 ore di lezione.

Per gli studenti di "Lingue, Letterature e Culture Moderne" (Classe XI) e "Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale" (Classe III), la registrazione dell'esame condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva.

Per gli studenti di "Lettere" (Classe V) l'esame comprende anche una parte di lingua (3 crediti: vedi *Lingua Inglese I*, A. Petrina, punto 2: "Addestramento all'uso della lingua"), che potrà essere sostenuta alla fine del I semestre insieme a quella di letteratura o separatamente (il voto finale risulta dalla media dei voti delle due prove).

LETTERATURA INGLESE MEDIEVALE (4: LI; 3: LI)
(Prof. Giuseppe Brunetti)

MODULO A: Il teatro inglese del medioevo.

Avvertenze

Per gli studenti dei Corsi di Laurea in: "Lingue e Letterature Straniere" (vecchio ordinamento) e "Lingue, Letterature e Culture Moderne" (nuovo ordinamento, classe XI, per il quale il corso vale 6 crediti, pari a 40 ore di lezione).

Bibliografia

- A) D. Bevington (ed.), *Medieval Drama*, Boston, Houghton Mifflin 1975; R. Beadle (ed.), *The Cambridge Companion to Medieval English Theatre*, Cambridge U. P., 1994; materiali del corso.

LETTERATURA ITALIANA (4: LE)
(Prof. Guido Baldassarri)

1. M.M. Boiardo: l'"Orlando Innamorato". Appunti dalle lezioni, con riferimento alla se-

guente edizione: M.M. Boiardo, *Orlando Innamorato*, a cura di R. Brusca, Torino, Einaudi, 1995 ("Einaudi tascabili", 278).

2. La *Divina Commedia*. Lettura integrale della *Divina Commedia*.

3. La letteratura italiana: lineamenti storici, testi, problemi critici, metodi e strumenti della ricerca. Storia e antologia della letteratura italiana dalle Origini al Novecento compreso.

4. *Letture personali*: lettura integrale, in moderne edizioni commentate, di un'opera a scelta fra le seguenti: Dante, Vita Nuova; Petrarca, *Rerum vulgarium fragmenta*; Boccaccio, *Decameron*; Poliziano, *Stanze per la giostra*; Ariosto, *Orlando Furioso*; Machiavelli, *Il Principe*; Guicciardini, *I Ricordi*; Tasso, *Gerusalemme liberata*; Parini, *Il Giorno*; Goldoni, tre commedie a scelta; Alfieri, *Saul e Mirra*; Manzoni, *Conte di Carmagnola e Adelchi*; Manzoni, *I Promessi Sposi*; Leopardi, *I Canti*; Leopardi, *Operette morali*; Verga, *I Malavoglia*; Verga, *Mastro don Gesualdo*; Carducci, *Odi Barbare*; D'Annunzio, *Alcyone*; Svevo, *La coscienza di Zeno*; Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*.

5. *Prova scritta di italiano*. Gli studenti immatricolati a partire dall'a. 1997-98, per essere ammessi all'esame orale, dovranno sostenere, con esito positivo, una prova di italiano scritto. Per la preparazione alla prova suddetta saranno tenuti appositi cicli di lezione.

Bibliografia

1. Un volume a scelta fra i seguenti: G. Sangirardi, *Boiardismo ariostesco*, Lucca, Pacini Fazi, 1993; F. Cossutta, *Gli ideali epici dell'Umanesimo e l'"Orlando Innamorato"*, Roma, Bulzoni, 1995; R. Donnarumma, *Storia dell'"Orlando Innamorato"*, Lucca, Pacini Fazi, 1996; *Il Boiardo e il mondo estense nel Quattrocento*, a cura di G. Anceschi e T. Matarrese, Padova, Antore, 1998 (una scelta di saggi da concordare).

2. Edd. e commenti consigliati: Scartazzini - Vandelli, Casini - Barbi, Porena, Grabher, Morigliano, Sapegno, Chimenz, Montanari, Bosco - Reggio, Singleton, Salinari - Romagnoli - Lanza, Pasquini - Quaglio.

3. Si richiede la lettura integrale di una buona storia-antologia per i licei (Parenti - Vegezzi - Viola, *Società e forme letterarie*, Bologna, Zanichelli, 1994; M. Ricciardi, *La letteratura in Italia*, Milano, Bompiani, 1988; Guglielmino - Grosser, *Il sistema letterario*, Milano, Principato, 1988; Segre - Martignoni, *Testi nella storia*, Milano, Bruno Mondadori, 1992, ecc.). Per eventuali integrazioni di inquadramento storico-critico: G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, Milano, Einaudi Scuola, 1991. Per le indispensabili integrazioni relative a metodi e strumenti della ricerca e a basilari nozioni propedeutiche: A. Balduino, *Manuale di filologia italiana*, Firenze, Sansoni, 1989 (capitoli II, IV, VII); M. Pazzaglia, *Manuale di metrica italiana*, Firenze, Sansoni, 1990 (o, in alternativa, G. Beltrami, *Gli strumenti della poesia. Guida alla metrica italiana*, Bologna, il Mulino, 1996).

Avvertenze

Gli studenti che nel proprio piano di studio prevedono due esami di Letteratura italiana potranno portare con il secondo esame la parte relativa alla *Divina Commedia*. Quanti intendano sostenere anche gli esami di Filologia dantesca e di Letteratura italiana contemporanea saranno messi in condizione di affrontare una volta sola l'accertamento relativo rispettivamente alla *Divina Commedia* e alla storia e antologia del Novecento.

LETTERATURA ITALIANA (4: LE)
(Prof. Manlio Pastore Stocchi)

A. *Corso monografico*: "Onore di canto": la poesia come memoria, da Petrarca a Foscolo.

Il corso monografico si propone di ricostruire e di indagare il percorso del concetto, tipicamente umanistico, che assegna alla poesia soprattutto l'ufficio di raccogliere e di perpetuare la memoria di uomini e di eventi. Dato il carattere aperto e, in certa misura, sperimentale del corso non si è creduto opportuno fornire una bibliografia storico-critica, che riuscirebbe di non facile accesso o inadeguata. I non frequentanti che non riuscissero a procurarsi gli appunti

sono pregati di prendere contatto con il docente per concordare i modi della loro preparazione all'esame.

B. Parte generale:

1. Profilo storico della letteratura italiana.
2. Dante, *Divina Commedia*.
3. Prova scritta.

Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni e lettura integrale di F. Petrarca, *Rerum vulgarium fragmenta (Il canzoniere)* e *Trionfi*; A. Poliziano, *Stanze per la giostra*; U. Foscolo, *Dei Sepolcri*. Durante il corso saranno distribuite fotocopie di altri testi e si daranno appropriati suggerimenti bibliografici.

B.1) Una buona storia-antologia per i licei. Per esempio: M. Ricciardi, *La letteratura in Italia*, Milano, Bompiani, 1988; S. Guglielmino - H. Grosser, *Il sistema letterario*, Milano, Principato, 1988; o altra opera di analoga impostazione (in pratica, ciascuno adotti il libro che ha già usato nella scuola superiore). Si raccomanda di basare la preparazione soprattutto sulla lettura critica dei testi ivi antologizzati, più che sulla faticosa raccolta di dati cronologici e biografici (dei quali tuttavia, sia pure con misura, si dovrà tenere conto). In particolare, dei brani in versi si dovrà essere in grado di individuare e di definire, sia pure succintamente, anche la fisionomia metrica (per eventuali dubbi in proposito si consulti ad esempio M. Pazzaglia, *Manuale di metrica italiana*, Firenze, Sansoni, 1990). Per questo punto del programma è possibile, in alternativa al criterio e alla bibliografia appena indicati, dimostrare diretta conoscenza nel testo integrale delle seguenti opere (tutte disponibili in edizione economica), opportunamente collocate nel rispettivo contesto storico-culturale: G. Boccaccio, *Decameron*; L. Ariosto, *Orlando furioso*; T. Tasso, *Gerusalemme liberata*; G. Galilei, *Il saggiaiore*; G. Parini, *Il Giorno*; V. Alfieri, 3 tragedie a scelta; C. Goldoni, 3 commedie a scelta; G. Leopardi, *Canti e Operette morali*; I. Nievo, *Le confessioni di un Italiano*; G. Verga, *Mastro Don Gesualdo*; G. Pascoli, *Canti di Castelvecchio*. Per una visione più ampia e approfondita del quadro generale di riferimento può essere utile la consultazione di G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, Torino, Einaudi Scuola, 1991.

B.2) Si legga la *Commedia* con l'ausilio di uno dei più diffusi e accreditati commenti normalmente usati nelle scuole superiori (Sapegno, Bosco - Reggio, Chiavacci Leonardi e simili). All'esame sarà richiesta una sufficiente capacità di spiegare in modo chiaro e conciso brevi passi del poema, indicando per essi i necessari riferimenti al contesto cui appartengono. Si dovrà anche essere in grado di illustrare sinteticamente aspetti più generali dell'opera dantesca (struttura, componenti formali e dottrinali, ecc.).

B.3) Vedi Avvertenze.

Avvertenze

Chi intende sostenere due esami di Letteratura italiana può suddividere la parte generale presentandone il punto 1 la prima volta e il punto 2 la seconda. Chi ha già sostenuto l'esame di Letteratura italiana moderna e contemporanea è esentato dal presentare la materia relativa al secondo Ottocento e al Novecento nel punto 1 della parte generale. Chi ha già sostenuto l'esame di Filologia e critica dantesca è esentato dal presentare il punto 2 della parte generale. Sui vari punti del programma sono previsti seminari ed esercitazioni a cura del docente ufficiale e di altri collaboratori; ne sarà comunicato il calendario all'inizio del corso. In particolare per la preparazione alla prova di Italiano scritto saranno tenuti appositi cicli di lezioni-esercitazioni, e l'orario ne sarà fissato tempestivamente. Si rammenta l'obbligo, per gli studenti che si presenteranno alla prova di Italiano scritto, di esibire un proprio documento di identità.

LETTERATURA ITALIANA (4: LI)
(Prof. Mario Andrea Rigoni)

Per il programma rivolgersi al Docente.

LETTERATURA ITALIANA (4: LI)
(Prof. Annarosa Cavedon)

A. Corso monografico: Poeti e rimatori del Trecento.

B. Parte generale:

1. Storia della letteratura italiana.
2. Letture di classici.
3. Letture dalla *Divina Commedia*.
4. Elementi di metrica.

C. Prova scritta: Per essere ammessi all'esame orale gli studenti devono sostenere con esito positivo una prova scritta di Italiano consistente nel commento a un testo della tradizione letteraria italiana. Per la preparazione di questa prova è previsto un modulo di lezioni seminariali.

Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni. *Antologia della poesia italiana*, diretta da C. Segre e C. Ossola, *Trecento*, Torino, Einaudi, 1999; F. Petrarca, *Canzoniere*, introduzione di R. Antonelli, testo critico e saggio di G. Contini, note al testo di D. Ponchiroli, Torino, Einaudi, 1992; M. Santagata, *Per moderne carte. La biblioteca volgare di Petrarca*, Bologna, Il Mulino, 1990; G. Boccaccio, *Rime, Caccia di Diana*, a cura di V. Branca, Padova, Liviana, 1958, pp. V - XXXIX; M. Fubini, *Metrica e poesia. Lezioni sulle forme metriche italiane. I. Dal Duecento al Petrarca*, Milano, Feltrinelli, 1970, pp. 168-213; E. Pasquini, voce "Antonio da Ferrara e la poesia cortigiana nel Trecento", in AA.VV., *Dizionario critico della letteratura italiana*, diretto da V. Branca, redatto da A. Balduino, M. Pastore Stocchi, M. Pecoraro, Torino, UTET, 1986, I, pp. 86-93; E. Ragni, voce "Cantari", in AA.VV., *Dizionario critico della letteratura italiana*, cit., I, pp. 492-500. Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

B.1) G. Ferroni, *Profilo storico della letteratura italiana*, Torino, Einaudi, 1992.

B.2) Letture a scelta di pagine dei seguenti autori: Dante, Petrarca, Boccaccio, Poliziano, Pulci, Boiardo, Machiavelli, Ariosto, Tasso, Parini, Alfieri, Foscolo, Leopardi, Manzoni, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo. La scelta va effettuata su un'antologia scolastica (S. Guglielmino - H. Grosser, *Il sistema letterario. Guida alla storia letteraria e all'analisi testuale*, Milano, Principato, 1987; C. Segre - C. Martignoni, *Testi nella storia. La letteratura italiana dalle origini al Novecento*, Milano, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 1991-1992; V. De Caprio - S. Giovanardi, *I testi della letteratura italiana*, Milano, Einaudi Scuola, 1993; o altra antologia di analoga impostazione).

B.3) Studio di quindici canti, a scelta, di una cantica (commenti consigliati: Sapegno, Bosco - Reggio, Pasquini - Quaglio, Salinari - Romagnoli - Lanza, ecc.).

B.4) M. Pazzaglia, *Manuale di metrica italiana*, Firenze, Sansoni, 1990.

Avvertenze

Lo studio dei punti B.1-4 va condotto selettivamente, su determinate parti dei volumi citati e limitatamente ad alcuni degli autori indicati; precisazioni a tale riguardo verranno fornite durante il corso, unitamente ad indicazioni sui programmi specifici per iteranti, per studenti stranieri ospiti e per studenti stranieri iscritti all'Università di Padova.

LETTERATURA ITALIANA (3: AR BC TC)
(Prof. Donatella Rasi)

MODULO A: Lineamenti storici e principali autori della letteratura italiana dal Seicento al

Primo Novecento attraverso la lettura e l'analisi dei testi. Nozioni propedeutiche, problemi storico-critici e metodi della ricerca.

Corso riservato agli studenti della Laurea Triennale rispettivamente della Classe XIII - Scienze dei beni culturali, Corso di Laurea in Archeologia, *curriculum* storico-archeologico (40 ore = 6 crediti), *curriculum* tecnico-professionale (20 ore = 3 crediti); Corso di Laurea in Storia e tutela dei Beni culturali, *curriculum* storico-artistico (40 ore = 6 crediti); e della Classe XXXIX, Turismo culturale, *curriculum* Progettazione e gestione del turismo culturale (20 ore = 3 crediti).

MODULO B: Storia, memoria, autobiografia nella narrativa dell'Ottocento. Un esempio di analisi critica: I. Nievo, *Le confessioni di un Italiano*. (20 ore = 3 crediti)

Corso riservato agli studenti della Laurea Triennale rispettivamente della CLASSE XIII - Scienze dei beni culturali, Corso di Laurea in Archeologia, *curriculum* storico-archeologico (40 ore = 6 crediti), *curriculum* tecnico-professionale (20 ore = 3 crediti); Corso di Laurea in Storia e tutela dei Beni culturali, *curriculum* storico-artistico (40 ore = 6 crediti); e della Classe XXXIX, Turismo culturale, *curriculum* Progettazione e gestione del turismo culturale (20 ore = 3 crediti).

Bibliografia

A.1) Studio in una antologia per la Scuola Media Superiore delle sezioni relative ai seguenti temi ed autori con gli opportuni collegamenti storici: *Sec. XVII*: il Barocco, G.B. Marino e i marinisti; *sec. XVIII*: l'Arcadia, P. Metastasio, G.B. Vico; *L'Illuminismo*: G. Parini, C. Goldoni, V. Alfieri; *sec. XIX*: il Neoclassicismo: U. Foscolo, V. Monti; il Romanticismo: A. Manzoni, G. Leopardi; il Verismo: G. Verga, il Decadentismo: G. Pascoli, G. D'Annunzio; *Primo Novecento*: U. Saba.

A.2) Per la preparazione si consiglia, a titolo esemplificativo di ricorrere a una delle seguenti antologie: R. Ceserani - L. De Federicis, *Il materiale e l'immaginario*, Torino, Loescher; G. Guglielmino - H. Grosser, *Il sistema letterario*, Milano, Principato; C. Segre - C. Martignoni, *Testi nella storia*, Milano, Bruno Mondadori; V. De Caprio - S. Giovanardi, *I testi della letteratura italiana*, Milano, Einaudi Scuola.

B) Appunti dalle lezioni e lettura di I. Nievo, *Le confessioni di un italiano*, a cura di M. Gorra, Mondadori. Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.

Avvertenze

Gli studenti del Corso di Laurea in Archeologia, *curriculum* tecnico-professionale e Corso di Laurea in Turismo culturale, *curriculum* Progettazione e Gestione del turismo culturale, tenuti a fare 20 ore = 3 crediti possono optare tra i moduli A e B.

Gli studenti del Corso di Laurea in Archeologia, *curriculum* storico archeologico e del Corso di Laurea in Storia e Tutela dei Beni culturali, *curriculum* Storico-Artistico, tenuti a fare 40 ore = 6 crediti devono portare entrambi i moduli, B e A.

LETTERATURA ITALIANA (3: AR BC TC)

(Prof. Maria Grazia Pensa)

MODULO A: Nozioni propedeutiche, problemi storico critici e metodi della ricerca. Lineamenti storici e autori fondamentali della Letteratura italiana dalle origini al Quattrocento, attraverso la lettura e analisi di testi. (20 ore = 3 crediti).

Corso riservato agli studenti che seguono l'indirizzo in Archeologia, rispettivamente *curriculum* storico-archeologico (40 ore = 6 crediti) o tecnico professionale (20 ore = 3 crediti); in Storia e tutela dei beni culturali, *curriculum* storico-artistico (40 ore = 6 crediti); in Turismo culturale, progettazione e gestione del turismo (20 ore = 3 crediti).

MODULO B: La memoria dell'antico tra Umanesimo e Rinascimento: le *Stanze* di A. Poliziano.

Corso riservato agli studenti che seguono l'indirizzo in Archeologia, rispettivamente *curriculum* storico-archeologico (40 ore = 6 crediti) o tecnico professionale (20 ore = 3 crediti); in Storia e tutela dei beni culturali, *curriculum* storico-artistico (40 ore = 6 crediti); in Turismo culturale, progettazione e gestione del turismo (20 ore = 3 crediti).

Bibliografia

A) Lettura (in una antologia per la Scuola Media Superiore e con gli opportuni collegamenti storico-critici) delle sezioni dedicate ai seguenti temi e autori: Scuola siciliana, Dolce stil novo, Dante, Petrarca, Boccaccio, L'Umanesimo, Alberti, Poliziano, Bembo, Della Casa, Ariosto, Machiavelli, Tasso. Per la preparazione si consiglia, a titolo esemplificativo, di ricorrere a una delle seguenti antologie: R. Ceserani - L. De Federicis, *Il materiale e l'immaginario*, Torino, Loescher; S. Guglielmino - H. Grosser, *Il sistema letterario*, Milano, Principato; C. Segre - C. Martignoni, *Testi nella storia*, Milano, Bruno Mondadori; V. De Caprio - S. Giovanardi, *I testi della letteratura italiana*, Milano, Einaudi scuola.

B) Per le *Stanze* si veda l'edizione A. Poliziano, *Stanze, Fabula di Orfeo*, a cura di S. Carrai, Milano, Mursia, 1988. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

Avvertenze

Gli studenti del Corso di Laurea in Archeologia, *curriculum* tecnico-professionale e Corso di Laurea in Turismo culturale, *curriculum* Progettazione e gestione del turismo culturale, tenuti a seguire 20 ore = 3 crediti, possono optare tra i moduli A e B.

Gli studenti del Corso di Laurea in Archeologia, *curriculum* storico archeologico e del Corso di laurea in Storia e Tutela dei beni culturali, *curriculum* storico-artistico, tenuti a seguire 40 ore = 6 crediti, devono presentare entrambi i moduli (A e B).

LETTERATURA ITALIANA (3: LI MI)

(Prof. Guido Santato)

Corso riservato agli studenti dei Corsi di Laurea triennali in Lingue e culture moderne e in Mediazione linguistica e culturale.

MODULO A: Parte monografica. Paesaggio simbolico e paesaggio interiore nelle Ultime lettere di Jacopo Ortis.

MODULO B: Parte istituzionale: *Storia e testi della letteratura italiana*.

Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni e lettura integrale di U. Foscolo, *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (si consiglia l'edizione a cura di G. Nuvoli, Milano, Principato, 1986).

B) Lettura, in un'antologia per la Scuola Media Superiore, delle introduzioni ai periodi e agli argomenti generali della storia letteraria dal Settecento al Novecento (Arcadia, Illuminismo, Neoclassicismo, Romanticismo, Verismo, Decadentismo, Crepuscolarismo, Ermetismo) e dei capitoli dedicati a Metastasio, Beccaria, Parini, Alfieri, Foscolo, Porta, Leopardi, Manzoni, Belli, Nievo, Verga, Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Montale (con lettura dei testi presentati). Si consigliano le seguenti antologie: R. Ceserani - L. De Federicis, *Il materiale e l'immaginario*, Torino, Loescher; S. Guglielmino - H. Grosser, *Il sistema letterario*, Milano, Principato; C. Segre - C. Martignoni, *Testi nella storia*, Milano, Bruno Mondadori; V. De Caprio - S. Giovanardi, *I testi della letteratura italiana*, Milano, Einaudi Scuola.

Avvertenze

PROVA SCRITTA: Ai Moduli A e B si aggiunge il Laboratorio di italiano previsto per la preparazione della Prova scritta (50 ore di didattica assistita = 4 crediti). Orari e programmi saranno precisati all'inizio del semestre.

LETTERATURA ITALIANA (3: LI ML)
(Prof. Guido Capovilla)

MODULO A: Lineamenti storici della letteratura italiana.

MODULO B: Lettura di testi.

MODULO C: Dante e i poeti del suo tempo.

Bibliografia

A) Una buona antologia per la scuola media superiore.

C) Una buona edizione commentata della *Divina Commedia*.

Avvertenze

Si specifica che i tre moduli, nel loro complesso, valgono 6 crediti ed hanno la durata di 40 ore (didattica frontale); loro scopo è la conoscenza di determinati periodi ed autori della letteratura italiana; ad essi si aggiunge un "Laboratorio di italiano" (4 crediti per 50 ore di didattica assistita), il cui scopo è l'addestramento alla scrittura in lingua italiana. Ulteriori indicazioni, anche bibliografiche saranno fornite durante lo svolgimento delle lezioni.

LETTERATURA ITALIANA (3: LI ML)
(Prof. Adriana Chemello)

Questo corso di Letteratura italiana (modulo A e B per un totale di 40 ore = 6 crediti) è riservato agli studenti della classe III (Lingue e culture moderne) e della classe XI (Discipline della mediazione linguistica).

MODULO A: Questo modulo prevede una serie di lezioni dedicate alla storia della letteratura tra Settecento e Ottocento con letture esemplificative scelte dai "classici" del periodo.

Parte istituzionale. Conoscenza della storia della letteratura (movimenti, polemiche, evoluzione e trasformazione dei generi) dal Settecento all'Ottocento. Si consiglia la lettura (in una buona antologia per le scuole medie superiori) delle sezioni dedicate ai seguenti temi e ai seguenti autori: *Secolo XVIII*: L'Illuminismo in Italia, Figure del movimento riformatore (Pietro Verri, Cesare Beccaria, Alessandro Verri); Carlo Goldoni, Giuseppe Parini, Vittorio Alfieri; *Secolo XIX*: Neoclassicismo e letteratura dell'età napoleonica; Vincenzo Monti; Ugo Foscolo; Romanticismo e la polemica classico-romantica; Alessandro Manzoni; Giacomo Leopardi; Ippolito Nievo; Giosuè Carducci; Verismo e Giovanni Verga; Antonio Fogazzaro, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio.

MODULO B: *Il romanzo di formazione in Italia.* I grandi modelli europei e la loro riproposizione nei romanzi storici italiani (Manzoni e Nievo). Il romanzo di formazione per le donne nell'Italia di fine Ottocento.

1. Il romanzo di formazione in Italia: Manzoni e Nievo. Letture ed analisi testuali da pagine dei *Promessi sposi* e da *Le confessioni di un Italiano*.

2. Il romanzo di formazione per le donne negli ultimi decenni dell'Ottocento. Letture ed analisi testuali da: Marchesa Colombi, *Matrimonio in provincia*; Ada Negri, *Stella Mattutina*; Neera, *Teresa*.

Bibliografia

A) Per la preparazione dell'esame si consiglia, a titolo esemplificativo, una delle seguenti antologie: *Guida alla letteratura italiana. Testi nella storia*, a cura di C. Segre - C. Martignoni, Milano, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 1995; R. Ceserani - L. De Federicis, *Il materiale e l'immaginario. Manuale e laboratorio di letteratura*, Torino, Loescher, 1992 (edizione blu); *I testi della letteratura italiana*, a cura di V. De Caprio - S. Giovanardi, Milano, Einaudi Scuola, 1994. Per ulteriori informazioni sui movimenti, sui generi letterari, sugli autori si consiglia di utilizzare: G. Ferroni, *Storia della letteratura*

italiana, Torino, Einaudi, 1991 (epoche 6-7-8-9).

B.1) F. Moretti, *Il romanzo di formazione*, Torino, Einaudi, 1999, pp. 3-82.

B.2) A. Folli, *Penne leggere. Neera, Ada Negri, Sibilla Aleramo. Scritture femminili italiane fra Otto e Novecento*, Milano, Guerini e Associati, 2000 (i primi tre capitoli, pp. 19-171); *A History of Women's Writing in Italy*, edited by Letizia Panizza and Sharon Wood, Cambridge, Cambridge University Press, 2000 (solo parte III, "Risorgimento and Modern Italy", pp. 151-189. Si raccomanda inoltre la lettura di almeno due dei seguenti racconti: Marchesa Colombi, *Matrimonio in provincia*, con *Nota introduttiva* di N. Ginzburg, Torino, Einaudi, 1973; Ada Negri, *Stella mattutina*, a cura di A. Folli, Milano, Vita felice, 1995; Neera, *Teresa*, a cura di A. Arslan - G.L. Bailo, Lecco, Periplo, 1995.

Avvertenze

Modulo A: gli studenti devono dimostrare una buona conoscenza delle questioni e degli autori elencati. Devono inoltre aver fatto adeguate letture antologiche per ognuno dei temi e degli autori, di cui dovranno dar conto in sede d'esame.

LETTERATURA ITALIANA (3: LI ML)
(Prof. Bianca Maria Da Rif)

MODULO A: Lineamenti storici della letteratura italiana.

MODULO B: Lettura di testi.

MODULO C: Il realismo nell'immaginario di Dante: suoni, rumori, voci, luci e ombre nel paesaggio dell'*Inferno*.

Bibliografia

A) Una buona antologia per la scuola media superiore

C) Una buona edizione della *Divina Commedia*.

Avvertenze

I tre moduli, nel loro complesso, valgono 6 crediti ed hanno la durata di 40 ore (didattica frontale); loro scopo è la conoscenza di determinati periodi ed autori; ad essi si aggiunge un "laboratorio di italiano" (4 crediti per 50 ore di didattica assistita), il cui scopo è l'addestramento alla scrittura in lingua italiana. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante lo svolgimento dei moduli.

LETTERATURA ITALIANA (3: LE)
(Prof. Daniela Goldin)

MODULO A: La letteratura italiana dalle Origini al Trecento.

Corso riservato al primo esame di italiano degli studenti iscritti all'ordinamento triennale.

MODULO B: La letteratura italiana tra Quattro e Cinquecento.

Il Modulo B completa la Parte istituzionale iniziata col Modulo A, per il primo esame di italiano degli studenti iscritti all'ordinamento triennale.

MODULO C: Alle origini della narrativa italiana: esempi dal *Novellino* e dal *Decameron*.

La *Parte Monografica* del corso comporta la lettura e il commento di alcuni testi novellistici delle origini italiane, visti sullo sfondo della tradizione narrativa, e letteraria in genere, precedente e contemporanea.

Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni. Lettura antologica, indicata durante il corso e ricavata anche da buoni manuali scolastici, dei seguenti autori: Poeti della Scuola siciliana, Guittone d'Arezzo, Poeti del Dolce stil novo, Cecco Angiolieri, Dante, Petrarca, Boccaccio, F. Sacchetti. Si consiglia, per un approfondimento critico e per un migliore inquadramento storico, uno dei

seguenti manuali: R. Ceserani - L. De Federicis, *Il materiale e l'immaginario*, Torino, Loescher; S. Guglielmino - H. Grosser, *Il sistema letterario*, Milano, Principato; G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, Torino, Einaudi; C. Segre - C. Martignoni, *I testi nella storia*, Milano, Bruno Mondadori.

B) Appunti dalle lezioni. Lettura antologica, indicata durante il corso e condotta anche su buoni manuali scolastici, dei seguenti autori: L.B. Alberti, Leonardo da Vinci, Lorenzo de' Medici, L. Pulci, A. Poliziano, M.M. Boiardo, J. Sannazaro, L. Ariosto, P. Bembo, N. Machiavelli, F. Guicciardini, B. Castiglione, M. Buonarroti, T. Folengo, Ruzzante, P. Aretino, T. Tasso. Per un approfondimento critico e per un migliore inquadramento storico, si consiglia la lettura dei manuali indicati nella bibliografia del Modulo A.

C) Appunti dalle lezioni. Un'edizione anche economica del *Decameron* di Giovanni Boccaccio. Le novelle del *Novellino* e del *Decameron* da leggere saranno indicate durante il corso. Appunti dalle lezioni. S. Battaglia, *La coscienza letteraria del Medioevo*, Napoli, 1965; M. Baratto, *Realtà e stile nel "Decameron"*, Vicenza, 1970; V. Branca, *Boccaccio medievale*, Firenze 1970 (3a ed.). Più precise indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

LETTERATURA ITALIANA (3: AMS BC LE)

(Prof. Armando Balduino)

MODULO A: Letteratura del Seicento e Settecento.

Questo secondo Corso per la Laurea Triennale è riservato agli studenti della Classe V (Discipline letterarie), limitatamente ai percorsi di *Lettere moderne* e di *Linguaggi e tecniche di scrittura*. All'insegnamento è collegata una Prova di *Italiano scritto*, cui saranno dedicati appositi cicli di didattica assistita; orari e programmi saranno precisati all'inizio del Semestre.

MODULO B: Letteratura dell'Ottocento.

Questo secondo Corso per la Laurea Triennale è riservato agli studenti della Classe V (Discipline letterarie), limitatamente ai percorsi di *Lettere moderne* e di *Linguaggi e tecniche di scrittura*. All'insegnamento è collegata una Prova di *Italiano scritto*, cui saranno dedicati appositi cicli di didattica assistita; orari e programmi saranno precisati all'inizio del Semestre.

MODULO C: Un esempio di analisi critica: *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* di U. Foscolo.

Questo secondo Corso per la Laurea Triennale è riservato agli studenti della Classe V (Discipline letterarie), limitatamente ai percorsi di *Lettere moderne* e di *Linguaggi e tecniche di scrittura*. All'insegnamento è collegata una Prova di *Italiano scritto*, cui saranno dedicati appositi cicli di didattica assistita; orari e programmi saranno precisati all'inizio del Semestre.

Bibliografia

A) Lettura (in una antologia per la scuola media superiore, e con gli opportuni collegamenti storico-critici) delle sezioni dedicate a seguenti temi ed autori: *Secolo XVII*: Il Barocco; La nuova scienza; G.B. Marino; G. Galilei; e inoltre le sezioni relative ad almeno tre fra i seguenti autori: T. Campanella, P. Sarpi; T. Boccalini, A. Tassoni, G. Chiabrera, F. Della Valle, D. Bartoli. *Secolo XVIII*: Poetica e cultura dell'Arcadia; P. Metastasio; G. B. Vico; Illuminismo (con le sezioni antologiche relative ad almeno tre fra i seguenti autori: F. Galiani, A. Genovesi, G. Filangieri, P. Verri, C. Beccaria, A. Verri); C. Goldoni. G. Parini, M. Cesarotti, V. Alfieri. Per la preparazione si consiglia, a titolo esemplificativo, di ricorrere a una delle seguenti antologie: R. Ceserani - L. De Federicis, *Il materiale e l'immaginario*, Torino, Loescher; S. Guglielmino - H. Grosser, *Il sistema letterario*, Milano, Principato; C. Segre - G. Martignoni, *I testi nella storia*, Milano, B. Mondadori; V. De Caprio - S. Giovanardi, *I testi della letteratura italiana*, Milano, Einaudi Scuola. Per ulteriori informazioni sui movimenti letterari e i più grandi autori sopra indicati, si consiglia (anche perché già adottato per il primo esame) di utilizzare M. Puppo - G. Baroni, *Manuale critico-bibliografico per lo studio della letteratura italiana*, Torino, S.E.I., 1994 (e ristampe), pp. 171-231 e 372-521.

B) *Secolo XIX*: Neoclassicismo e letteratura dell'età napoleonica; V. Monti; U. Foscolo; Romanticismo e polemica classico-romantica; A. Manzoni, G. Leopardi, C. Porta, G.G. Belli, I. Nievo, F. De Sanctis, G. Carducci; Verismo, G. Verga; Decadentismo, A. Fogazzaro, G. Pascoli, G. D'Annunzio. Per la bibliografia vedi Modulo A.

C) Appunti dalle lezioni e lettura integrale di U. Foscolo, *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (consigliata l'edizione a cura di G. Nuvoli, Milano, Principato, 1986).

Avvertenze

Lo studente è tenuto a presentare in sede d'esame l'intero programma, comprensivo del tre moduli (A B C).

LETTERATURA ITALIANA (4: I.E; 3: AMS BC I.E)

(Prof. Gianna Gardenal)

Corso riservato agli studenti del primo anno dei CdL triennali in Lettere e in Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo.

MODULO A: Un esempio di analisi critica: il *Canzoniere* del Petrarca.

MODULO B: Prova scritta.

Per essere ammessi alla prova orale gli studenti dovranno preventivamente sostenere, con esito positivo, una prova di Italiano scritto consistente nell'analisi di un testo letterario. Si assicura che fra i testi da commentare, tra i quali il candidato potrà scegliere, almeno due apparterranno ai secoli della letteratura previsti dal programma di esame. Per la preparazione verranno attivati appositi cicli di lezioni.

MODULO C:

a) Nozioni propedeutiche, problemi storico-critici e metodi di ricerca.

b) La *Divina Commedia*.

c) Lineamenti storici e autori fondamentali della letteratura italiana dalle Origini al Cinquecento.

Corso riservato agli studenti del primo anno di Lettere, Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo. *Parte istituzionale (40 ore = 6 crediti)*

Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni e un'edizione commentata del *Canzoniere*; si consiglia l'edizione a cura di E. Fenzi, Roma, Salerno, 1993.

B.1) Appunti dalle lezioni e M. Puppo - G. Baroni, *Manuale critico-bibliografico per lo studio della letteratura italiana*, Torino, S.E.I., 1994 (8 ed. e ristampe), pp. 29-170.

B.2) Lettura integrale di una cantica a scelta, con l'ausilio di uno dei migliori commenti (Sapegno, Bosco - Regio, Pasquini - Quaglio, Chiavacci Leonardi). 3. Lettura — in un'antologia per la Scuola Media Superiore, e con gli opportuni collegamenti storici — delle sezioni dedicate ai seguenti temi e autori: *Sec. XII*: Scuola siciliana, Guittone, Jacopone, Dolce stil nuovo; *Sec. XIV*: Dante, D. Compagni, J. Passavanti, Petrarca, Boccaccio, F. Sacchetti; *Sec. XV*: L'umanesimo e la riscoperta dei classici, L. Bruni, Alberti, L. Valla, Pulci, Boiardo, Lorenzo de' Medici, Poliziano, Sannazaro; *Sec. XVI*: Rinascimento, Riforma e Controriforma, Machiavelli, Ariosto, Bembo, Guicciardini, Castiglione, Michelangelo, Della Casa, Tasso. Per la preparazione si consiglia, ma solo a titolo esemplificativo, di ricorrere a una delle seguenti antologie: C. Segre - C. Martignoni, *Guida alla letteratura italiana. I testi nella storia*, Milano, Bruno Mondadori; S. Guglielmino - H. Grosser, *Il sistema letterario*, Milano, Principato; V. De Caprio - S. Giovanardi, *I testi nella letteratura italiana*, Milano, Einaudi scuola; R. Cescrani - L. De Federicis, *Il materiale e l'immaginario*, Torino, Loescher.

LETTERATURA ITALIANA (4: ST; 3: ST)
(Prof. Giorgio Ronconi)

MODULO B

1. Conoscenza generale della letteratura italiana attraverso i principali periodi storici e negli esponenti più rappresentativi. Nelle lezioni saranno presi in esame alcuni testi campione e inquadrati nel rispettivo panorama storico-letterario.

2. Lettura e commento della *Divina Commedia*. Le lezioni vertiranno su alcuni nodi tematici dell'Inferno e del Purgatorio.

3. Problemi di ecdotica e orientamenti critici. Esempi di ricostruzione filologica e di analisi critica di testi letterari. Per un primo orientamento si veda: Puppo - Baroni, *Manuale critico-bibliografico per lo studio della letteratura italiana*, Torino, SEI.

Bibliografia

1) Lettura e commento di almeno 30 brani scelti tra le opere degli autori più significativi tratti da una moderna antologia della Letteratura italiana, con speciale riguardo ai testi approfonditi durante il corso. Per un primo orientamento si veda: Puppo - Baroni, *Manuale critico-bibliografico per lo studio della letteratura italiana*, Torino, SEI.

2) Lettura e commento di almeno 30 canti a scelta o di una intera cantica con l'ausilio di una moderna edizione scolastica.

3) Appunti dalle lezioni e dispense in fotocopia.

Avvertenze

Corso di laurea triennale (40 ore frontali, 6 crediti): solo i punti 1 e 2 del programma. *Corso di laurea quadriennale*: programma completo (punti 1, 2, 3).

Per essere ammesso all'esame lo studente dovrà superare una prova di italiano scritta, prevista anche per gli altri corsi di laurea. Lo studente non frequentante è tenuto a prendere accordi col docente sul programma d'esame.

LETTERATURA ITALIANA (4: FI; 3: FI)
(Prof. Lorenzo Polato)

MODULO A: Lineamenti essenziali della letteratura italiana.

MODULO B: Lettura guidata di alcuni testi leopardiani.

MODULO C: *Leopardi lettore di Galileo*. Il corso intende far conoscere un aspetto essenziale del rapporto di Leopardi con la scienza quale risulta dai passi galileiani scelti da Leopardi nella sua antologia della prosa della letteratura italiana.

Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni. Una buona antologia per i licei (consigliata tra le altre: C. Segre - C. Martignoni, *Testi nella storia*, Milano, Mondadori).

B) Appunti dalle lezioni. Testi scelti dai *Canti* e dalle *Operette morali*; G. Contini, *Antologia leopardiana*, Firenze, Sansoni, 1988.

C) Appunti dalle lezioni. G. Leopardi, *Crestomazia italiana. La prosa* (la sezione *Filosofia speculativa*), Torino, Einaudi, 1968; G. Bollati, *Introduzione* a G. Leopardi, *cit.*, pp. VII-X; XXX-LII; LVII-XCVIII; il saggio introduttivo di Bollati è stato stampato a parte: G. Bollati, *Leopardi e la letteratura italiana*, Torino, Bollati-Boringhieri, 1998; L. Polato, *Lo stile e il labirinto*, Milano, Angeli, 1991, pp. 21-57.

Avvertenze

I quadriennalisti potranno scegliere tra: 1) una bibliografia aggiuntiva che verrà fornita nel corso delle lezioni; 2) il modulo B del corso di Teoria della Letteratura del prof. Adone Brandalise: *Poesia e pensiero nel '900*, cui si rimanda per la bibliografia.

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (3: AMS BC LE TC)
(Prof. Patrizia Zambon)

MODULO A: Metodologia della disciplina. Dall'Otto a Novecento. Il primo Novecento.

MODULO B: Il medio e il secondo Novecento.

MODULO C: Racconti d'autrice del primo Novecento.

Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni. Studio, in una buona storia-antologia per la scuola media superiore che contempli un volume monografico sul Novecento, della storia e di testi della letteratura italiana dal Decadentismo, d'Annunzio e Pascoli al periodo tra le due guerre: narratori e prosatori. All'interno del periodo lo studente sceglierà almeno tre opere — di narrativa e poesia — che presenterà in lettura integrale. Alla fine del corso — e naturalmente in modo diretto nel corso delle lezioni — sarà messo a disposizione un elenco dettagliato dei temi e degli autori specificamente trattati. La docente è a disposizione per ogni chiarimento utile alla definizione del testo di studio e alla compilazione dell'elenco dei testi da presentare in lettura completa.

B) Appunti dalle lezioni. Studio, in una buona storia-antologia per la scuola media superiore che contempli un volume monografico sul Novecento, della storia e di testi della letteratura italiana dal periodo tra le due guerre: i Lirici Nuovi e dal Neorealismo al completamento del Novecento. All'interno del periodo lo studente sceglierà almeno tre opere — di narrativa e poesia — che presenterà in lettura integrale. Alla fine del corso — e naturalmente in modo diretto nel corso delle lezioni — sarà messo a disposizione un elenco dettagliato dei temi e degli autori specificamente trattati. La docente è a disposizione per ogni chiarimento utile alla definizione del testo di studio e alla compilazione dell'elenco dei testi da presentare in lettura completa.

C) *Testi*: AA.VV., *Novelle d'autrice tra Otto e Novecento*, a cura di P. Zambon, Roma, Bulzoni, 1998; e un volume a scelta tra: A. Negri, *La Cacciatore e altri racconti*, a cura di A. Arslan e A. Folli, Milano, Scheiwiller, 1988; G. Deledda, *Chiaroscuro*, Nuoro, Il Maestrale, 1994; G. Deledda, *Il fanciullo nascosto*, Nuoro, Il Maestrale, 1995; M. Messina, *Piccoli gorghi*, Palermo, Sellerio, 1988; M. Messina, *Gente che passa*, Palermo, Sellerio, 1989; M. Messina, *Le briciole del destino*, Palermo, Sellerio, 1996. *Studi*: A. Arslan, *Dame, galline e regine. La scrittura femminile italiana fra '800 e '900*, Milano, Guerini, 1998.

Avvertenze

Per gli studenti del Nuovo Ordinamento dei Corsi di Laurea in Lettere, Storia e tutela dei beni culturali/Percorso dei beni musicali, Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo il programma comprende i moduli A+B+C (9 crediti pari a 60 ore di lezione).

Per gli studenti del Corso di Laurea in Storia e tutela dei beni culturali/Percorso dei beni storico-artistici il programma comprende i moduli A+B (6 crediti pari a 40 ore di lezione).

Per gli studenti del Corso di Laurea in Progettazione e gestione del turismo culturale il programma consiste in un modulo a scelta tra A e B (3 crediti pari a 20 ore di lezione).

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA (4: LE ST)
(Prof. Silvio Ramat)

1. Corso monografico: Poesia e prosa di Umberto Saba: dal 1930 al 1957.

2. Parte istituzionale:

2.a. Storia della letteratura italiana da Carducci e Verga ai giorni nostri.

2.b. Nozioni di metrica, stilistica e versificazione.

2.c. Letture personali.

Bibliografia

1. U. Saba, *Tutte le poesie*, a cura di A. Stara, Milano, Mondadori ("I Meridiani"), 1988; U. Saba, *Prose*, a cura di L. Saba, Milano, Mondadori ("Classici contemporanei italiani"), 1964; U. Saba, *Ernesto*, Torino, Einaudi, 1975. Utili per la consultazione, ma non sostitutivi del "Meridiano", anche: *Per conoscere Saba*, a cura di M. Lavagetto, Milano, Mondadori ("Oscar"), 1981; *Il punto su Saba*, a cura di E. Guagnini, Roma - Bari, Laterza, 1987; U. Saba, *Poesie e prose scelte*, a cura di G. Giudici, Milano, Mondadori ("Oscar"), 1975; U. Saba, *La malinconia amorosa. Poesie 1900-1954*, a cura di G. Pontiggia, Milano, Rizzoli (BUR), 1992. Per la critica su Saba, si richiede la conoscenza di almeno uno dei titoli seguenti: E. Caccia, *Lettura e storia di Saba*, Milano, Bietti, 1967; F. Portinari, *Umberto Saba*, Milano, Mursia, 1972 (III ed.); M. Lavagetto, *La gallina di Saba*, Torino, Einaudi, 1974; G. Debenedetti, "La poesia di Saba" e "Per Saba, ancora", in *Saggi critici. Prima serie*, Venezia, Marsilio, 1989 (da integrare con il capitolo "Saba", in G. Debenedetti, *Poesia italiana del Novecento. Quaderni inediti*, Milano, Garzanti, 1974). In alternativa, è possibile scegliere all'interno di miscellanee, quali ad esempio: AA.VV., *Umberto Saba, Trieste e la cultura europea. Atti del convegno 1984*, a cura di R. Tordi, Milano, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, 1986. Per quel che riguarda in particolare Saba e Freud: M. David, *La psicoanalisi nella cultura italiana*, Milano, Boringhieri, 1966, pp. 406-437. Per un quadro della poesia in Italia nel periodo relativo al corso monografico: S. Ramat, *La poesia italiana 1903-1943. Quarantuno titoli esemplari*, Venezia, Marsilio, 1997 (i capitoli 9 e 22-41). Infine, per gli aspetti biografici: S. Mattioni, *Storia di Umberto Saba*, Milano, Camunia, 1989.

2.a. Manuali consigliati: E. Gioanola, *Storia del Novecento letterario in Italia*, Torino, SEI, 1975 e segg. Fra le numerosc antologie: S. Guglielmino, *Guida al Novecento*, Milano, Principato, 1980 e segg.; P. Gibellini - G. Oliva - G. Tesio, *Lo spazio letterario*, Brescia, La Scuola, 1991; C. Segre - C. Martignoni, *Testi nella storia*, Milano, Bruno Mondadori, 1992 e segg., voll. 3 e 4.

b. Fra i manuali più diffusi: P.G. Beltrami, *La metrica italiana*, Bologna, Il Mulino, 1994 (II ed.); W.Th. Elwert, *Versificazione italiana dalle origini ai giorni nostri*, Firenze, Le Monnier, 1973; M. Pazzaglia, *Manuale di metrica italiana*, Firenze, Sansoni, 1990; o anche M. Ramous, *La metrica*, Milano, Garzanti, 1984.

2.c. Lo studente dovrà dimostrare la conoscenza diretta di dieci opere, fra narrativa poesia e saggistica. In questo elenco — da concordare col docente — figureranno almeno tre testi pubblicati nell'ultimo quindicennio.

Avvertenze

Laurea quadriennale. Lo studente che iteri l'esame sostituirà la parte generale con un approfondimento della preparazione sulle teorie e metodologie critiche, sulla base di uno o più saggi, la cui scelta andrà concordata col docente.

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA (4: LE ST)
(Prof. Pietro Luxardo Franchi)

Corso riservato agli studenti del Corso di laurea in Lettere e Corso di laurea in Storia

1. Corso Monografico: La ricerca letteraria di Italo Calvino

2. Parte Istituzionale: Storia della letteratura italiana del Novecento.

Bibliografia

1.a. Appunti dalle lezioni.

1.b. Lettura delle opere di Italo Calvino possibilmente nell'ediz. "Meridiani" A. Mondadori (*Romanzi e racconti*, ed. dir. da C. Milanini, a c. di M. Barenghi e B. Falcetto, 3 voll., 1991-1992 e 1994, *Fiabe italiane*, 1993, e *Saggi 1945-1985*, due tomi, 1995); oppure nell'edizione economica "Oscar Mondadori" delle singole opere dello scrittore.

1.c. *Critica*: una monografia divulgativa sull'autore, come p. es. G. Baroni, *Italo Calvino*, Firenze, Le Monnier, 1988, oppure C. Benussi, *Introduzione a Calvino*, Bari, Laterza, 1989, o infine G. Bonura, *Invito alla lettura di Italo Calvino*, Milano, Mursia, 1990, 9^a ed.; e inoltre di almeno uno dei seguenti saggi: F. Bernardini Napolitano, *I segni nuovi di Italo Calvino*, Roma, Bulzoni, 1977; C. Calligaris, *Italo Calvino*, Milano, Mursia, 1985, 2^a ed. (nuova ed. aggiornata a c. di G.P. Bernasconi); C. Milanini, *L'utopia discontinua. Saggio su Italo Calvino*, Milano, Garzanti, 1990; G. Bertone, *Italo Calvino. Il castello della scrittura*, Torino, Einaudi, 1994. M. Belpoliti, *L'occhio di Calvino*, Torino, Einaudi, 1996; S. Perrella, *Calvino*, Bari, Laterza, 1999; M. Lavagetto, *Dovuto a Calvino*, Torino, Bollati Boringhieri, 2001. Sul Calvino giornalista e saggista si veda G.C. Ferretti, *Le capre di Bikini*, Roma, Editori Riuniti, 1989; per gli aspetti strettamente biografici si vedano utilmente E. Mondello, *Italo Calvino*, Pordenone, Ed. Studio Tesi, 1990, oppure D. Scarpa, *Italo Calvino*, Milano, Ed. Bruno Mondadori, 1999 (con un utile "dizionario" delle tematiche dell'autore); sugli aspetti stilistici, linguistici e strutturali cfr. M. Corti, "Trittico per Calvino", in *Il viaggio testuale*, Torino, Einaudi, 1978, pp. 169-220; C. Ossola, "L'invisibile e il suo 'dove': 'geografia interiore' di Italo Calvino", in "Lettere Italiane", a. XXXIX (1987), n. 2, pp. 220-51; P.V. Mengaldo, "Aspetti della lingua di Calvino", in *La tradizione del Novecento. Terza serie*, Torino, Einaudi, 1991, pp. 227-291. Ulteriori informazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento del corso.

2. Per la preparazione della parte istituzionale può essere utilizzata una qualsiasi delle numerose storie-antologie della letteratura italiana (sezione dedicata al Novecento) in uso presso le scuole superiori, fra le quali si consiglia comunque: R. Luperini - P. Castaldi - L. Marchiani, *La scrittura e l'interpretazione*, Palermo, Palumbo, 1997, vol. 5 (2 tomi - il primo da p. 675 in poi), e vol. 6 (2 tomi). In alternativa lo studente potrà comunque utilizzare: a) come storia letteraria: M. Onofri, *Il secolo plurale. Profilo di storia letteraria*, Bologna, Zanichelli, 2001; b) come antologia: V. De Caprio - S. Giovanardi, *I testi della letteratura italiana. Il Novecento*, Torino, Einaudi Scuola, 2001, 14^a ed.

Avvertenze

Lo studente che iteri l'esame è tenuto a sostituire la parte 2 (Storia della letteratura del Novecento) con l'approfondimento critico di una tematica o di un singolo autore. In questo caso la scelta della bibliografia specifica va concordata con il docente.

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA (4: LI SC; 3: LE SC)
(Prof. Saveria Chemotti)

Il romanzo italiano del Novecento: autori, testi, modelli.

MODULO A: La narrativa italiana nella prima metà del secolo: crisi e rinnovamento del romanzo.

Le forme dei testi: gli autori, i temi, la scrittura e l'interpretazione. Analisi e commento di brani scelti dalle opere fondamentali dei seguenti autori o movimenti: L. Pirandello, S. Aleramo, F. Tozzi, A. Palazzeschi, gli scrittori vociani, la narrativa della prima guerra mondiale, G.A. Borgese, R. Bacchelli, il neorealismo degli anni trenta, A. Moravia, E. Cecchi, G. Comisso, A. Loria, G. Manzini, T. Landolfi, A. Banti, M. Bontempelli, A. Savinio, A. Delfini, D. Buzzati, C.E. Gadda, R. Bilenchi, C. Cassola, M. Tobino, V. Pratolini.

MODULO B: La narrativa italiana della seconda metà del Novecento: tra impegno e sperimentalismo.

Le forme dei testi: gli autori, i temi, la scrittura e l'interpretazione. Analisi e commento di brani scelti dalle opere fondamentali dei seguenti autori o movimenti: C. Pavese, E. Vittorini, I. Calvino, la narrativa di testimonianza della seconda guerra mondiale, il realismo e la sua crisi; B. Fenoglio, P. Levi, V. Pratolini, C. Cassola, G. Bassani; I. Silone, C. Levi, C. Alvaro; V. Brancati; C.E. Gadda; P.P. Pasolini; G. Piovene, L. Romano, N. Ginzburg, E. Morante, L.

Sciascia, G. Tomasi di Lampedusa, G. Parise, P. Volponi, L. Malerba, G. Morselli, G. Testori; la neoavanguardia; A. Arbasino, G. Manganelli; L. Mastronardi, L. Meneghello, G. Berio; gli anni Ottanta e Novanta; U. Eco, P.V. Tondelli.

MODULO C: La cognizione del dolore di Carlo Emilio Gadda.
Introduzione alla narrativa di Gadda. Genesi, storia e analisi del romanzo.

Bibliografia

A) Appunti delle lezioni. Lettura e analisi delle sezioni dedicate agli autori succitati nell'antologia di C. Segre - C. Martignoni, *I testi nella storia, Il Novecento*, vol. IV, Milano, Bruno Mondadori. Lettura integrale di un romanzo a scelta di uno degli autori indicati. Si consiglia inoltre: M. Onofri, *Il secolo plurale. Profilo di storia letteraria*, Bologna, Zanichelli, 2001. Ulteriori suggerimenti, indicazioni metodologiche e materiali bibliografici saranno forniti nel corso delle lezioni.

B) Appunti delle lezioni. Lettura e analisi delle sezioni dedicate agli autori succitati nell'antologia di C. Segre - C. Martignoni, *I testi nella storia. Il Novecento*, vol. IV, Milano, Bruno Mondadori. Lettura integrale di un romanzo a scelta di uno dei degli autori indicati. Si consiglia inoltre: M. Onofri, *Il secolo plurale. Profilo di storia letteraria*, Bologna, Zanichelli, 2001. Ulteriori suggerimenti, indicazioni metodologiche e materiali bibliografici saranno forniti nel corso delle lezioni.

C) Lettura integrale del romanzo: *La cognizione del dolore*, Milano, Garzanti; E. Manzotti, *La cognizione del dolore di C.E. Gadda*, in AA.VV., *Letteratura italiana. Le opere*, vol. IV, t. II, *Il Novecento. La ricerca letteraria*, Torino, Einaudi, 1996, pp. 201-337.

Avvertenze

Per gli studenti che appartengono al vecchio ordinamento dei corsi di laurea in lingue e scienze della comunicazione e al nuovo ordinamento del corso di laurea in lettere il programma comprende i moduli A+B+C (9 crediti pari a 60 ore di lezione); per gli studenti di scienze della comunicazione - nuovo ordinamento il programma comprende i moduli A+B (6 crediti pari a 40 ore di lezione).

LETTERATURA LATINA (3: BC)

(Prof. Romeo Schievenin)

MODULO A: Autori, temi, forme e modelli della Letteratura Latina attraverso i testi.

MODULO B: Sapere tecnico e cultura "enciclopedica" in Vitruvio.

Bibliografia

A) E. Pianezzola - L. Cristante - G. Ravenna, *Autori di Roma antica*, 3 voll., Firenze, Le Monnier, 1995 (II ed.): lettura antologica di testi. G.B. Conte, *Letteratura latina*, Firenze, Le Monnier, 1992 e rist. succ.: una scelta di autori.

B) Testi di riferimento: *Vitruve, De l'architecture, livre I, texte établi, traduit et commenté par Ph. Fleury*, Paris, Les Belles Lettres, 1990; Vitruvio, *De architectura*, a cura di P. Gros, Torino, Einaudi, 1997. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

LETTERATURA LATINA (UNICO) (4: LE)

(Prof. Gianluigi Baldo)

MODULO A: Storia della letteratura latina.

MODULO B

1. Principali elementi di fonetica e morfologia storiche; nozioni di prosodia e metrica; nozione di testo critico.

2. I vecchi e i giovani: Cicerone, *Pro Caelio* (traduzione e commento).

MODULO C

1. La commedia plautina.

2. I vecchi e i giovani: Plauto, *Mostellaria* (traduzione di passi scelti; lettura integrale in italiano; commento).

Bibliografia

A) G.B. Conte - E. Pianezzola, *Storia e testi della letteratura latina*, Nuova ediz., 3 voll., Firenze, Le Monnier, 1998-99 (o successive ristampe).

B.1) A. Traina - G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron, 1998 (VI ed. a cura di C. Marangoni), capp. II, III, IV §§ 1-3; VII; VIII; E. Riganti, *Lessico latino fondamentale*, Bologna, Pàtron, 1989; appunti delle lezioni.

B.2) Cicerone, *In difesa di Marco Celio*, a cura di A. Cavarzere, Venezia, Marsilio, 1987 (o successive edizioni); appunti delle lezioni (altra bibliografia verrà indicata durante il corso).

C.1) G. Chiarini, *Introduzione a Plauto*, Roma - Bari, Laterza, 1991 (o successive edizioni); appunti delle lezioni (altra bibliografia verrà indicata durante il corso).

C.2) Plauto, *Il fantasma*. Commento di A. Quattordio Moreschini, Torino, Loescher, 1970 (o successive ristampe); Plauto, *Mostellaria. Persa*, a cura di M. Bettini, Milano, Mondadori, 1991 (o successive edizioni) oppure, in alternativa: Plauto, *La casa del fantasma*, introd. di C. Questa, trad. di M. Scàndola, Milano, Rizzoli (BUR), 1983 (o successive edizioni); appunti delle lezioni (altra bibliografia verrà indicata durante il corso).

Avvertenze

Si ricorda che i tre moduli di *Letteratura latina (unico)* sono riservati agli studenti del vecchio ordinamento quadriennale; il modulo C è destinato, come quarto modulo, anche agli studenti dell'ordinamento quadriennale che frequentano il corso di Letteratura latina per la Classe V - Lettere moderne; Linguaggi e tecniche di scrittura (prof. E. Pianezzola). Anche costoro sono tenuti allo studio delle nozioni di propedeutica (Modulo B punto 1).

MODULO C: Per il punto 2 restano attuali le nozioni di propedeutica (Modulo B punto 1).

LETTERATURA LATINA (4: FI LI; 3: FI LI)

(Prof. Giovanni Ravenna)

Il corso si propone di fornire agli studenti di Lingue e culture moderne e di Filosofia competenze linguistiche, letterarie e di storia della cultura e delle idee grazie alla lettura di testi anche in lingua originale.

MODULO A: Problematiche della letteratura romana. Il linguaggio della filosofia (letture antologiche).

MODULO B: Letture da Virgilio, Eneide (il presente modulo sarà realizzato come didattica assistita dalla Dott. Roberta Nordera).

MODULO C: Come si legge un classico. Prosa d'arte, prosa tecnica, poesia.

Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni. G.B. Conte - E. Pianezzola, *Il libro della letteratura latina. La storia e i testi*, Firenze, Le Monnier, 2000. È richiesta la conoscenza dei principali generi letterari e dei seguenti autori: Plauto, Terenzio, Ennio, Lucrezio, Catullo, Sallustio, Cesare, Cicerone, Livio, Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio, Ovidio, Petronio, Seneca, Marziale, Tacito, Apuleio.

B) Appunti dalle lezioni. *Virgilio. L'utopia e la storia: il libro XII dell'Eneide e antologia delle opere*, a cura di A. Traina, Torino, Loescher, 1997.

C) Testi raccolti a cura del docente (eventualmente anche antologia di cui al modulo A). Appunti dalle lezioni. Le indicazioni bibliografiche fornite durante il corso saranno poi pubblicate a fine semestre, in sede di riepilogo.

Avvertenze

Il nuovo ordinamento consta di due moduli, A (con didattica frontale) e B (con didattica assistita) per un totale di 6 crediti. Per i soli studenti dell'ordinamento quadriennale il modulo C si aggiunge ai moduli A e B, per un totale di 9 crediti.

LETTERATURA LATINA (4: ST; 3: ST)
(Prof. Giovanni Ravenna)

Il corso si propone di fornire allo studente di Storia una specifica competenza relativa agli strumenti della documentazione e alla comprensione dei testi.

MODULO A: Problematiche della letteratura romana. Il linguaggio della filosofia (letture antologiche).

MODULO B: Aspetti letterari della storiografia latina.

MODULO C: *Come si legge un classico*. Prosa d'arte, prosa tecnica, poesia.

Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni. G.B. Conte - E. Pianezzola, *Il libro della letteratura latina. La storia e i testi*, Firenze, Le Monnier, 2000. È richiesta la conoscenza dei principali generi letterari e dei seguenti autori: Plauto, Terenzio, Ennio, Lucrezio, Catullo, Sallustio, Cesare, Cicerone, Livio, Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio, Ovidio, Petronio, Seneca, Marziale, Tacito, Apuleio.

B) Testi raccolti a cura del docente (eventualmente anche antologia di cui al modulo A). Appunti dalle lezioni. La bibliografia scientifica sarà presentata durante il corso.

C) Testi raccolti a cura del docente (eventualmente anche antologia di cui al modulo A). Appunti dalle lezioni. Le indicazioni bibliografiche fornite durante il corso saranno poi pubblicate a fine semestre, in sede di riepilogo.

Avvertenze

Gli studenti del nuovo ordinamento seguiranno i due moduli, A e B, per un totale di 6 crediti. Per i soli studenti dell'ordinamento quadriennale il modulo C si aggiunge ai moduli A e B, per un totale di 9 crediti.

LETTERATURA LATINA (4: LE; 3: LE)
(Prof. Paolo Mantovanelli)

MODULO A: Linee generali della letteratura latina. Caratteri peculiari della letteratura latina con particolare riguardo ai generi letterari.

MODULO B: Fondamenti di lingua latina con letture di testi. Propedeutica al latino universitario (argomenti in particolare di storia del latino, di sintassi, di metrica, questioni di lessico); letture, in lingua originale e in traduzione, da Virgilio, *Eneide*, libro XII.

MODULO C: Lettura guidata di Seneca, *La follia di Ercole*.

Bibliografia

A) *Il libro della letteratura latina: la storia e i testi*, Firenze, Le Monnier, 2000.

B) A. Traina - G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Patron, 1998 (in particolare capp. I, VI, VII); *Virgilio. L'utopia e la storia. Il libro XII dell'Eneide e antologia delle opere*, a cura di A. Traina, Torino, Loescher, 1997 (rist. 2001).

C) Lucio Anneo Seneca, *La follia di Ercole*, a cura di Elena Rossi, Milano, 1999. A lezione il docente farà costante riferimento a Seneca, *Hercules furens*, a cura di Margarethe Billerbeck, Leiden etc., 1999.

Avvertenze

Per chi segue il nuovo ordinamento l'insegnamento si compone dei moduli A, B e C. ATTENZIONE! Per chi segue il vecchio ordinamento è obbligatorio aggiungere letture dalla *Comoedia*, guidate dalla dott.ssa E. Baffi mediante esercitazioni con approfondimenti storico-linguistici e stilistici. **Bibliografia:** A. Traina - G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Patron, 1998, con attenzione particolare ai capp. non indicati nel modulo B; A. Traina, *Comoedia. Antologia della palliata*, Padova, Cedam, 1997.

LETTERATURA LATINA (3: LE)
(Prof. Lorenzo Nosarti)

MODULO A: Lineamenti di storia della letteratura latina dall'età di Adriano al VI sec. d.C., con particolare riguardo alla produzione letteraria del secondo secolo.

MODULO B: Un trattato di demonologia del II sec. d. C. : il *De deo Socratis* di Apuleio.

Bibliografia

A) Testi consigliati: G.B. Conte - E. Pianezzola, *Il libro della letteratura latina. La storia e i testi*, Firenze, Le Monnier, 2000; M. von Albrecht, *Storia della letteratura latina: da Livio Andronico a Boezio*, vol. III, trad. ital. di A. Setaioli, Torino, Einaudi, 1996.

B) *Edizioni di riferimento:* J. Beaujeu, *Apulée, Opusculs philosophiques*, Paris, Les Belles Lettres, 1973; C. Moreschini, *Apuleius, De philosophia libri*, Stuttgart u. Leipzig, 1991. *Traduzioni italiane:* R. Del Re, Roma, ed. dell'Ateneo, 1966; Bianca Maria Portogalli Cagli, Venezia, Marsilio, 1992. Altra bibliografia sarà fornita dal docente durante le lezioni.

LETTERATURA LATINA (4: LE; 3: LE)
(Prof. Emilio Pianezzola)

MODULO A: Linee generali della letteratura latina. Origini e sviluppo della letteratura latina: dipendenza e autonomia dalla letteratura greca (testi esemplificativi, in latino e in traduzione).

MODULO B: I generi letterari. Dal moderno all'antico: divergenze e convergenze. Ricognizione dei generi letterari latini. Testi esemplari di generi letterari diversi (in lingua originale e in traduzione).

MODULO C: Letture di testi. Lettura guidata di un testo in lingua originale: Petronio, *Satyricon* (passi scelti).

Bibliografia

A) G.B. Conte - E. Pianezzola, *Il libro della letteratura latina*, Firenze, Le Monnier, 2000; S. Mariotti, *Letteratura latina arcaica e alessandrino*, "Belfagor" 20 (1965), pp. 34-48, ora in F. Ferrari - M. Fantuzzi - M.C. Martinelli - M.S. Mirto, *Dizionario della civiltà classica*, Milano, BUR, 1993 (e rist.), I, pp. 234-250.

B) G.B. Conte - E. Pianezzola, *Il libro della letteratura latina*, citato nel modulo A; P. Bagni, *Genere*, Firenze, La nuova Italia (Biblioteca, Letteratura), 1997; in alternativa: P. Fedeli, "Le intersezioni dei generi e dei modelli" in *Lo spazio letterario di Roma antica* (citato nel modulo C), pp. 375-397.

C) Petronio, *Satyricon*. Intr., trad. e note di Andrea Aragosti (testo latino a fronte), Milano, Rizzoli (BUR), 1995 (I ed.), 2000 (VIII ed.); P. Fedeli, *Il romanzo in Lo spazio letterario di Roma antica*, vol. I, Roma, Salerno Editrice, 1993 (II ed.), pp. 343-373; G.B. Conte, *L'autore nascosto. Un'interpretazione del Satyricon*, Bologna, Il Mulino, 1997 (almeno i capp. I e IV).

Avvertenze

I moduli A, B e C sono destinati agli studenti della Classe V - Lettere, percorsi: Lettere moderne; Linguaggi e tecniche di scrittura.

Gli studenti del vecchio ordinamento quadriennale (compresi coloro che scelgono l'ite-

razione) completeranno l'esame con l'aggiunta del modulo C di Letteratura latina (unico), Prof. G. Baldo.

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE (4:LE)

Il corso tace.

LETTERATURA POLACCA I (LI ML) (Prof. Marcello Piacentini)

MODULO A: Letteratura polacca dalle origini al Seicento.

Il modulo, di 20 ore, è destinato esclusivamente agli studenti del primo anno di corso del nuovo ordinamento. L'insegnamento verrà impartito nel I semestre.

MODULO B: Lineamenti di poesia polacca dalle origini ai nostri giorni: poetica, stilistica, temi. Il modulo, di venti ore, è destinato agli studenti del I, II e IV anno. Gli studenti del I anno (nuovo ordinamento) potranno sceglierlo in alternativa alla prima parte del modulo di letteratura tenuto dal prof. Slaski. È obbligatorio per gli studenti del II anno (vecchio e nuovo ordinamento) e del IV anno. Elemento fondamentale del modulo sarà costituito dalla conoscenza diretta (ovviamente in lingua originale) di testi caratterizzanti ed esemplificativi dello sviluppo della poesia polacca e degli specifici contesti culturali. Una minuziosa traduzione e commento renderanno facilmente accessibili i testi trattati anche agli studenti del primo anno di corso.

Bibliografia

A) M. Bersano Begey, *La letteratura polacca*, nuova ed. aggiornata, Firenze - Milano, Sansoni Accademia, 1968, pp. 1-9; Cz. Milosz, *Storia della letteratura polacca*, Bologna, CSEO Biblioteca, 1983, pp. 9-143; M. Bersano Begey, *Le più belle pagine della letteratura polacca*, Milano, 1965, pp. 1-70; J. Kochanowski, *Frasche*, intr. trad. e note di N. Minissi, Milano, BUR, 1995; L. Marinelli, "Il Barocco letterario in Polonia", in *Il Barocco letterario nei paesi slavi*, a c. di G. Brogi Bercoff, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996, pp. 137-184; P. Marchesani, "La traduzione polacca della "Historia de duobus amantibus" di E. S. Piccolomini e la concezione dell'amore nel Rinascimento polacco", in *Italia, Venezia e Polonia tra Medio Evo e Età Moderna*, a cura di V. Branca - S. Graciotti, Firenze, 1980, pp. 397-426; G. Maver, *Considerazioni sulla poesia di Mikolaj Sep Szarzyński*, «Ricerche Slavistiche», III (1954), pp. 162-183; R. Picchio, "Osservazioni sulla simbiosi di latino e polacco fra Medioevo e Rinascimento", in *Cultura e traduzione. Atti del Convegno dei polonisti italiani*, a cura di K. Zaboklicki - M. Piacentini, Varsavia - Roma 1995, pp. 68-75; J. Slaski, "La letteratura del Rinascimento polacco e la letteratura italiana (qualche proposta di studio comparato)", in *Il Rinascimento in Polonia. Atti dei colloqui italo-polacchi 1989-1992*, a cura di J. Zurawska, Napoli, 1994, pp. 155-181. Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni. Gli studenti non frequentanti saranno tenuti a integrare la bibliografia di cui sopra con letture suppletive che verranno comunicate in tempi ragionevoli prima della verifica semestrale. L'elenco verrà affisso nella bacheca del Dipartimento.

B) Mancando trattazioni specifiche in italiano sull'argomento, punto di riferimento bibliografico restano le storie della letteratura polacca già citate nel modulo A. Sarà utile peraltro tenere presenti le introduzioni alle traduzioni italiane di raccolte di poesia e singoli contributi comparsi su riviste. Indicazioni dettagliate verranno fornite all'inizio delle lezioni. Oltre a ciò: K. Jaworska, "Cinquant'anni di poesia polacca in Italia", in *La letteratura polacca contemporanea in Italia. Itinerari d'una presenza. Studi in memoria di Marina Bersano Begey*, a cura di P. Marchesani, Roma, La Fenice Edizioni, 1994, pp. 35-55; C. Verdiani, *Poeti polacchi contemporanei*, Milano, Silva ed., 1961.

Avvertenze

Il dott. Piacentini curerà un seminario integrativo, obbligatorio, per gli studenti del III e IV anno che seguiranno il vecchio ordinamento quadriennale.

LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA I (4: LI; 3: LI ML) (Prof. Silvio Castro)

MODULO A

1. Letteratura Portoghese: Lisbona (1755-2000): sistema urbanistico e cultura. Cesário Verde e la poesia urbana.
2. Letteratura Brasiliana: Rio de Janeiro (1808-2000): Sistema urbanistico e cultura. Manuel Antônio de Almeida e l'inizio del romanzo urbano.

MODULO B

1. Letteratura portoghese: Lisbona (1755-2000): sistema urbanistico e cultura. Eça de Queirós e il romanzo urbano.
2. Letteratura brasiliana: Rio de Janeiro (1808-2000): Sistema urbanistico e cultura. Machado de Assis e il romanzo urbano.

MODULO C

1. Letteratura portoghese: Lisbona (1755-2000): Sistema urbanistico e cultura. José Saramago e il romanzo urbano.
2. Letteratura brasiliana: Rio de Janeiro (1808-2000): Sistema urbanistico e cultura. Lima Barreto e il romanzo urbano.

Bibliografia

- A.1) Cesário Verde, *Poesias*; Saraiva - Lopes, *História da Literatura Portuguesa*, Porto Editora.
- A.2) Manuel Antônio de Almeida, *Memórias de um Sargento de Milícias*, Editora Atica; S.P. Silvio Castro, *História da Literatura Brasileira*, 3 voll., Lisboa, ALFA.
- B.1) Eça de Queirós, "A Ilustre Casa de Ramires".
- B.2) Machado de Assis, *Memórias Póstumas de Bras Cubas*, Editora Atica, S.P., cfr. mod. A.
- C.1) José Saramago, *O Ano da Morte de Ricardo Reis*, Lisboa, Editora Caminho.
- C.2) Lima Barreto, *O Triste Fim de Policarpo Quaresma*, Rio de Janeiro, José Olimpo Editora, vedere modulo A

LETTERATURA PROVENZALE (4: LE LI) (Prof. Giosuè Lachin)

MODULO A: Introduzione alla letteratura provenzale del medioevo. Lirica, epica e romanzo. La narrativa.

Nel primo modulo si affronteranno i problemi storico letterari che essa pone, e i suoi rapporti con le principali altre letterature del medioevo europeo, con particolare attenzione a quella italiana.

MODULO B: Nella seconda parte del corso di Letteratura provenzale verranno affrontati, per campione, i problemi linguistici e filologici che pongono la trascrizione, l'edizione e la traduzione del romanzo di "Flamenca" Durante le lezioni verranno dati rudimenti di grammatica storica del provenzale antico, e verranno affrontati problemi tecnici di ecdotica unitestimoniale.

MODULO C: Nella terza parte del corso di Letteratura provenzale verrà riassunta l'intera trama del romanzo di *Flamenca*, e verrà data lettura, in originale e in traduzione, di passi scelti. Verranno forniti in fotocopia i passi scelti del romanzo di "Flamenca" oggetto delle lezioni, e verranno svolte esercitazioni di lettura e traduzione. In forma seminariale (in orari da concordarsi

con gli studenti) verranno affrontati specifici problemi filologici posti dai passi commentati durante le lezioni.

Bibliografia

- A) L. Lazzerini, *La letteratura provenzale del medioevo*, Modena, STEM Mucchi, 2001.
 B) Au. Roncaglia, *La lingua dei trovatori*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1965; C. Di Girolamo - Ch. Lee, *Introduzione alla filologia provenzale del medioevo*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996.
 C) R. Nelli - R. Lavaud, *Les Troubadours*, vol. II, Bruges, 1960.

LETTERATURA SPAGNOLA (LE) (Prof. Donatella Pini)

Il tempo nel romanzo spagnolo contemporaneo. Con lo scopo di evidenziare in modo particolare questa funzione letteraria, saranno letti e analizzati frammenti di cinque romanzi della seconda metà del Novecento spagnolo e ispanoamericano sia con l'aiuto delle traduzioni italiane esistenti sia promuovendo un addestramento

alla traduzione.

MODULO A: Avviamento alla lettura, traduzione e analisi di due romanzi.

MODULO B: Avviamento alla lettura, traduzione e analisi di due romanzi.

MODULO C: Avviamento alla lettura, traduzione, analisi di un romanzo.

Bibliografia

- A) *Testi*: Gabriel Garcia Marquez, *Cien años de soledad*, Madrid, Cátedra; Ramón J. Sender, *El fugitivo*, Barcelona, Destino. *Metodologia*: C. Segre, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Torino, Einaudi; G. Prince, *Dizionario di narratologia*, Firenze, Sansoni.
 B) *Testi*: J. Benet, *Volverás a Región*, Barcelona, Destino; Esther Tusquets, *El mismo mar de todos los veranos*, Barcelona, Anagrama. *Metodologia*: C. Segre, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Einaudi; G. Prince, *Dizionario di narratologia*, Sansoni.
 C) *Testo*: Javier Marias, *Mañana en la batalla piensa en mí*, Madrid, Alfaguara. *Metodologia*: C. Segre, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Einaudi; G. Prince, *Dizionario di narratologia*, Sansoni.

Avvertenze

Questo corso è valido per gli studenti di Linguaggi e tecniche di scrittura (V, 3° anno), Lettere moderne (V, 3° anno) e Lettere Antiche (V, 1° anno). Durata: 20 ore.

LETTERATURA SPAGNOLA I (3: LE LI ML) (Prof. José Perez Navarro)

La letteratura spagnola dei secoli XIX e XX.

MODULO A: Lettura critica dei seguenti testi:

G.A. Bécquer, *Rimas y Leyendas*, Madrid, Anaya; P.A. de Alarcón, *El sombrero de tres picos*, Madrid, Alba; B. Pérez Galdós, *Miau*, Madrid, Alianza; M. de Unamuno, *San Manuel Bueno, Mártir*, Madrid, Cátedra; lettura antologica della poesia spagnola del XX secolo.

MODULO B: Lettura critica dei seguenti testi:

F. García Lorca, *Bodas de sangre*, Madrid, Cátedra; M. Mihura, *Maribel y la extraña familia*, Madrid, Espasa-Calpe; C.J. Cela, *La familia de Pascual Duarte*, Barcelona, Destino; A. Muñoz Molina, *El invierno en Lisboa*, Barcelona, Seix Barral; G. García Márquez, *El coronel no tiene quien le escriba*, Barcelona, Alianza Cien.

Bibliografia

- A) Lo studente, per inquadrare storicamente e per commentare i testi letterari in programma d'esame, dovrà leggere le rispettive *Introduzioni* alle edizioni indicate e i capitoli relativi nei manuali di Storia Letteraria qui consigliati: F. Rico (cd.), *Historia de la literatura española*, Barcelona, Ariel (vol. VI, G. G. Brown, *El siglo XX*); AA.VV., *La literatura spagnola*, Sansoni Accademia (ristampa BUR), vol. III: M. di Pinto - R. Rossi, *La literatura spagnola dal Settecento ad oggi* (i soli capitoli sul sec. XX). Potrà inoltre aiutarsi con le seguenti letture critiche: F. Ruiz Ramón, *Historia del teatro español del siglo XX*, Madrid, Cátedra (capitoli su García Lorca e Bucro Vallejo); J.L. Cano, *La poesía de la generación del 27*, Madrid, Guadarrama; E. García de Nora, *La novela española contemporánea*, Madrid, Gredos (capitoli su Unamuno e Cela).
 B) Come per A.

LETTERATURA TEDESCA I (4: LE; 3: LE LI ML) (Prof. Roberta Malagoli)

1. Protagonisti della letteratura tedesca del Novecento.
2. Breve introduzione alla storia letteraria del Novecento.
3. Da Rilke a Brecht: opere scelte del canone letterario novecentesco.

Bibliografia

A.1.2.3) La bibliografia verrà comunicata all'inizio del corso.

Avvertenze

Il corso è obbligatorio per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea in "Lingue, Letterature e Culture Moderne" (Classe XI) e in "Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale" (Classe III). Crediti: 6 per entrambe le classi.

LETTERATURA TEDESCA II (ML) (Mutuazione dalla Facoltà di Scienze Politiche) (Prof. Antonio Pasinato)

Il corso prende in esame l'elaborazione del III Reich nel teatro documentario della RFT negli anni '60-'80. Le principali questioni sono dunque quelle della *Schuldfrage*, della *Trauerarbeit* e della *Vergangenheitsbewältigung*.

Dopo una breve serie di lezioni introduttive gli studenti saranno chiamati, nell'ambito di una didattica di tipo seminariale, a confrontarsi con due testi teatrali (*Primärliteratur*) di grande rilevanza artistica e politico-culturale, e con la relativa letteratura critica (*Sekundärliteratur*). Poiché la frequenza di questo corso esige buona competenza linguistica, per il superamento di eventuali "debiti linguistici", ossia di carenze rispetto al tipo di didattica sopra accennata, si rinvia ai cicli di esercitazioni dei CEL, al cui programma e orario qui si rimanda. Modalità d'esame: La prova scritta sarà costituita da attività da svolgersi nell'ambito seminariale. La prova orale accerterà la conoscenza della *Primär-* e della *Sekundärliteratur*.

Bibliografia

A) *Testi*: Peter Weiss, *Die Ermittlung*, Reinbek b. Hamburg, Rowohlt, 1969; Heinar Kipphardt, *Bruder Eichmann, rororo 5716*, Reinbek b. Hamburg, Rowohlt. La bibliografia critica verrà fornita all'inizio del corso.

LETTERATURA TEDESCA II (LI) (Prof. Anna Rosa Zweifel Azzone)

MODULO A

1. Ribellione giovanile e istanze sociali nella letteratura tedesca tra Sette e Ottocento.
2. Letture in originale di opere letterarie del Settecento e dell'Ottocento. Storia della